

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 3 agosto 2017, n. 1283

PO FESR 2014/2020 - Titolo II - Capo II "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI – Atto dirigenziale n. 798 del 07.05.2015 "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 Settembre 2014". Ammissione delle proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo.

Soggetto Proponente: Lubritalia S.p.A. - Palagiano (Ta).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. del 04 febbraio 1997 n. 7 e s.m. i.;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998, n. 3261;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165;
- Visto il D.lgs. del 23 giugno 2011 n. 118 ss.mm. e il.;
- Vista la Legge Regionale n. 41 del 30.12.2016 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019;
- Vista la Legge Regionale n. 40 del 30.12.2016 "Legge di Stabilità 2017";
- Vista la DGR n. 16 del 17/01/2017 di approvazione del Bilancio Gestionale Finanziario e del Documento Tecnico di accompagnamento.
- Visto l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n.662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- Visto il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- Visto l'art.18 del D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti Pubblici;
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la L.R. del 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- Vista la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale -MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- Vista la DGR n. 833 del 07/06/2016 che nomina i Responsabili di Azione P.O. FESR — FSE 2014-2020;
- Vista la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente come oggetto "Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31.03.2017 di "Conferimento incarichi di Direzione Servizio".

Premesso che:

- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi

immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "Pia Manifatturiero /Agrindustria — Medie Imprese", a cui sono stati destinati € 90.000.000,00;

- il Regolamento n. 17 del 30.09.2014 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e s.m.i. e specificatamente il Titolo II Capo II che disciplina gli "Aiuti ai programmi di investimento alle Medie Imprese" (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014);
- con Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 "Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014.

Considerato che:

- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico la "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario 111 "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria Medie imprese" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all'agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi; è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 - 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto.

Rilevato che:

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato la Società Puglia Sviluppo S.p.A. di Modugno (BA), quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titoli II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con delibera di Giunta Regionale n. 574 del 26.03.2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 798 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e dei relativi allegati (modulistica) (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);

- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1061 del 15.06.2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 20.000.000,00 e con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1062 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 40.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti alle imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 798 del 07.05.2015;
- la decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione ha approvato il POR Puglia FESRFSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015).
- con la legge n. 234 del 24/12/2012, recante norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea, come modificata e integrata dall'art. 14 della legge n. 115 del 29 luglio 2015;
- in particolare l'art. 52, comma 1 della predetta legge n. 234/2012 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi della trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo economico ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge n. 57 del 05/03/2001, che assume la denominazione di "Registro nazionale degli aiuti di Stato";
- con il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 dicembre 2016, avente come oggetto: "Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57. (16A09022)." (G.U. n. 305 del 31/12/2016);
- con il Decreto Legge n. 244 del 30/12/2016, in particolare l'art. 6 comma 6, che ha prorogato il termine per l'avvio delle funzioni del registro Nazionale degli aiuti dal 1 gennaio 2017 al 1 luglio 2017 (G.U. Serie Generale n. 304 del 30/12/2016).

Considerato che:

- il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico la "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo",

- 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 — 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 3 marzo 2016), approva le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
 - con D.G.R. n. 1855 del 30.11.2016 la Giunta Regionale:
 - ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 stanziando risorse a valere, tra le altre Azioni, anche sulle Azioni 1.1, 1.2, 1.3, 3.1;
 - ha autorizzato i Responsabili delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 4.2, nell'ambito del 'FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.

Considerato altresì che:

- l'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente **Lubritalia S.p.A. - Palagiano (Ta)** in data 23 Novembre 2016 in via telematica attraverso la procedura on line "PIA Medie Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistemapuglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- la relazione istruttoria della società Puglia Sviluppo S.p.A., prot. n. AOO PS GEN/7796/U del 01.08.2017, acquisita agli atti della Sezione in data 02.08.2017 al prot. AOO_158/6221, allegata alla presente per farne parte integrante (allegato A), conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente Lubritalia S.p.A. - Palagiano (Ta) (Codice progetto **G65PRA6**), così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

Rilevato che:

- l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile complessivo in "Attivi Materiali, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale - Studi di Fattibilità Tecnica, Innovazione" è pari ad €. 1.926.960,00 a fronte di un investimento complessivo di €. 3.635.600,00;

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il Provvedimento di Ammissione della proposta inoltrata dal soggetto proponente Lubritalia S.p.A. con sede legale, operativa ed amministrativa in Palagiano (Ta) - C.da Marco dei Lupini C.P. 46 - Z.I., alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per la realizzazione di un investimento localizzato in Palagiano (Ta) - C.da Marco dei Lupini C.P. 46 - Z.I. - Codice Ateco 2007: 20.59.4 "Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (inclusi i preparati antidetonanti e antigelo)".

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo prot. AOO PS GEN/7796/U del 01.08.2017, acquisita agli atti della Sezione in data 02.08.2017 al prot. AOO_158/6221, allegata alla presente per farne parte integrante (**allegato A**), conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente **Lubritalia S.p.A. - Palagiano (Ta)** (Codice progetto **G65PRA6**), così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- di ammettere l'impresa proponente **Lubritalia S.p.A.** con sede legale, operativa ed amministrativa in **Palagiano (Ta) - C.da Marco dei Lupini C.P. 46 - Z.I.**, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per la **realizzazione di un investimento localizzato in Palagiano (Ta) - C.da Marco dei Lupini C.P. 46 - Z.I.**, riguardante investimenti in "**Attivi Materiali, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale - Studi di Fattibilità Tecnica, Innovazione**" - **Codice Ateco 2007: 20.59.4** "Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (inclusi i preparati antidetonanti e antigelo)" con agevolazione massima concedibile pari ad €. 1.926.960,00 a fronte di un investimento complessivo di €. 3.635.600,00;
- di dare atto che il presente Atto Dirigenziale non determina alcun diritto dell'impresa Lubritalia S.p.A. - Palagiano (Ta), né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale.
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale:

- all'impresa Lubritalia S.p.A. - Palagiano (Ta);
- alla Segretariato Generale della Giunta Regionale;

Ai fini della comunicazione al soggetto organismo intermedio: Puglia Sviluppo S.p.A. il presente provvedimento sarà pubblicato, ad eccezione dell'allegato 1, sui portali: www.regione.puglia.it — Trasparenza — Determinazioni Dirigenziali e www.sistema.puglia.it

Il presente atto, composto da n° 06 fasciate, è adottato in originale ed è depositato presso la Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi — Corso Son nino n. 177— Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Gianna Elisa Berlingiero

"ALLEGATO A"

P.I.A. TIT. II Capo 2 - art. 26

Lubritalia S.p.A.
Codice Progetto: G65PRA6

Istanza di accesso n. 35

ALLEGATO ALLA DETERMINA
N° 1283 DEL 03 AGO. 2017

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE"
(articolo 26 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO

Impresa proponente:
Lubritalia S.p.A.

<i>Investimento industriale proposto da istanza di accesso</i>	€ 3.635.600,00
<i>Investimento industriale ammesso da istanza di accesso</i>	€ 3.635.600,00
<i>Agevolazione concedibile</i>	€ 1.926.960,00
<i>Incremento occupazionale</i>	+ 6 ULA
<i>Rating di legalità</i>	Si
<i>Premialità in R&S</i>	Si
<i>Localizzazione investimento: Palagiano (Ta), Contrada Marco dei Lupini C.P. 46, Zona Industriale</i>	



P.I.A. TIT. II Capo 2 - art. 26

Lubritalia S.p.A.
Codice Progetto: G65PRA6

Istanza di accesso n. 35

Indice

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso	3
1.1 Trasmissione della domanda	3
1.2 Completezza della documentazione	4
2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso	6
2.1 Soggetto proponente	6
2.2 Investimento	7
2.3 Requisito di premialità	9
3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso	10
3.1 Esame preliminare della domanda	10
3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato	11
3.2.1 Definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1)	11
3.2.2 Elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2)	11
3.2.3 Coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3)	14
3.2.4 Qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4)	15
3.2.5 Copertura finanziaria degli investimenti	17
3.2.6 Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio (criterio di valutazione 6)	18
3.2.7 Analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7)	21
3.2.8 Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento (criterio di valutazione 8)	25
3.3 Investimenti in Attivi Materiali	26
3.4 Investimenti in R&S	27
3.5 Investimenti in Innovazione	34
3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza	37
3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento	37
4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva	40
5. Conclusioni	41

51



P.I.A. TIT. Il Capo 2 - art. 26

Lubritalia S.p.A.
Codice Progetto: G65PRA6

Istanza di accesso n. 35

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso**1.1 Trasmissione della domanda**

La domanda è stata trasmessa:

- 1) nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento (Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività dei sistemi produttivi n. 797 del 07/05/2015 successivamente modificata ed integrata dalla D.D. n. 973 del 29/05/2015), in data 23/11/2016 alle ore 12:43;
- 2) in via telematica attraverso la procedura on line "PIA Medie Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it;
- 3) corredata di marca da bollo n. 01150809284621 del 28/09/2016.

Si evidenzia che, preliminarmente ai controlli circa la completezza e correttezza formale dell'istanza di accesso, si è proceduto ad accertare la condizione di cui alla lettera g) del comma 2 dell'art. 3 dell'Avviso al fine di verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

❖ Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Impresa: Lubritalia S.p.A.	2015 (ultimo esercizio)	2014 (penultimo esercizio)
Patrimonio Netto	1.978.965,00	1.748.920,00
Capitale	773.685,00	773.685,00
Riserva Legale	99.655,00	98.181,00
Altre Riserve	1.175.669,00	775.674,00
Utili/perdite portate a nuovo	0,00	0,00
Utile dell'esercizio (Perdita dell'esercizio)	(169.951,00)	29.465,00

L'impresa non risulta essere in stato di difficoltà in quanto, pur avendo chiuso in perdita l'ultimo esercizio (2015), la medesima perdita è interamente assorbita dalle riserve e non intacca il capitale sociale.

❖ Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

Impresa: Lubritalia S.p.A.

Verifica

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori

l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione

Dai bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

56



P.I.A. TIT. II Capo 2 - art. 26

Lubritalia S.p.A.

Istanza di accesso n. 35

Codice Progetto: G65PRA6

Inoltre, l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà è dichiarata dal soggetto proponente alla lett. j) della sez. 1 Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Medie imprese" in cui attesta che *"il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà"*.

1.2 Completezza della documentazione

La domanda è corredata degli allegati obbligatori previsti dall'art. 12 dell'Avviso e, in particolare:

- 1) Sezione 1 – Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Medie imprese", completa di firma digitale del sig. Benito Musolino, Presidente del CdA e del sig. Marco Musolino, Amministratore Delegato dell'impresa proponente Lubritalia S.p.A.;
- 2) Sezione 2 - D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Taranto con vigenza sottoscritta digitalmente dal Presidente del CdA e dall'Amministratore Delegato dell'impresa proponente il 21/10/2016;
- 3) Sezione 3 – n. 18 D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia sottoscritte digitalmente dal Legale Rappresentante, dall'Amministratore Delegato, dai Consiglieri del CdA, dal Direttore Tecnico, dal Presidente del Collegio Sindacale, dai Sindaci e dai soci della società proponente;
- 4) Sezione 4 - Business Plan;
- 5) Sezione 5 - Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali, sottoscritta digitalmente il 31/08/2016 dall'Arch. Antonio Schiavone, iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Taranto al n. 193;
- 6) Sezione 5a – Autocertificazione relativa alla Sostenibilità Ambientale dell'investimento sottoscritta digitalmente il 31/08/2016 dall'Arch. Antonio Schiavone, iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Taranto al n. 193;
- 7) Sezione 6 - D.S.A.N. del dato U.L.A., sottoscritta digitalmente dal Presidente del CdA Benito Musolino;
- 8) Atto Costitutivo del 21/04/1977, Repertorio n. 62066, Raccolta n. 4421 e Statuto della società;
- 9) Documentazione relativa alla disponibilità della sede oggetto di investimento della società proponente: D.S.A.N. del 01/09/2016, a firma del Legale Rappresentante, attestante che la società è proprietaria dell'immobile oggetto di investimento, completo di inquadramento ortofoto;
- 10) Relazione descrittiva sul progetto di ricerca denominato "Nuovi prodotti a ridotto impatto ambientale per il trattamento superficiale di laminati in lega di alluminio";
- 11) Bilanci degli ultimi due esercizi (2014 e 2015) completi di firma digitale del Legale Rappresentante;
- 12) Diagramma di Gantt;
- 13) Visura camerale di Lubritalia S.p.A. rilasciata da InfoCamere per conto delle Camere di Commercio Italiane del 05/07/2016.

54



P.I.A. TIT, Il Capo 2 - art. 26

Lubritalia S.p.A.

Istanza di accesso n. 35

Codice Progetto: G65PRA6

Inoltre, il soggetto proponente ha presentato la seguente documentazione acquisita a mezzo PEC da Puglia Sviluppo S.p.A. il 31/05/2017 con prot. n. 5186/l:

- Relazioni tecniche di cantierabilità relativamente alle opere di cantiere interne allo stabilimento produttivo del 23/02/2017 e del 31/03/2017 a firma dell'Ing. Arcangelo Traversa iscritto all'ordine degli ingegneri di Bari al n. 7729;
- Planimetria generale dello stabilimento e del capannone destinato alla produzione;
- Nuove visure camerali di Lubritalia S.p.A. rilasciate da InfoCamere per conto delle Camere di Commercio Italiane del 20/10/2016, del 15/03/2017 e del 28/03/2017;
- Visure catastali dell'immobile del 02/04/2017 rilasciate dalla Direzione Provinciale di Taranto - Ufficio Provinciale Territorio Servizi Catastali;
- Copia dei certificati di qualità: UNI EN ISO 9001:2008, ISO 2008, UNI EN ISO 14001:2004, ISO 14001:2004, OHSAS 18001:2007;
- Atto di proprietà dell'immobile acquisito in data 08/03/1991;
- Copia del certificato di agibilità n. 12/2012 del 13/12/2012 rilasciato dal Comune di Palagiano (Ta) relativamente alle coperture a tettoia metallica ricadenti all'interno dello stabilimento industriale;
- Copia del permesso di abitabilità e di uso n. 34 del 14/11/1980 rilasciato dall'Ufficio Tecnico del Comune di Palagiano (Ta) sul capannone di nuova realizzazione;
- Copia del permesso di abitabilità e di uso n. 37 del 20/10/2000 rilasciato dall'Ufficio Tecnico del Comune di Palagiano (Ta) sull'ampliamento del capannone;
- Dichiarazione del 01/09/2016, a firma del Legale Rappresentante, sulla disponibilità della sede e sulle autorizzazioni in possesso dall'impresa;
- Copia dell'Autorizzazione Integrata Ambientale del 25/06/2010 n. 269 rilasciata dal Servizio Ecologia;
- Nuova Sezione 6 - D.S.A.N. del dato U.L.A. relativa al periodo 01/10/2015 al 31/10/2016, sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante Benito Musolino, completa del foglio di calcolo degli occupati espresso in ULA;
- Situazione patrimoniale al 31/12/2016;
- D.S.A.N., a firma del Legale Rappresentante, di approfondimento sul programma di investimento da realizzare;
- Informazioni sulla dimensione d'impresa a firma del Legale Rappresentante.

Infine, l'impresa con PEC del 14/06/2017, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 14/06/2017 con prot. n. 5781/l, ha dichiarato di divulgare i risultati acquisiti tramite il presente progetto utilizzando le seguenti modalità: articoli su riviste scientifiche e tecniche, pubblicazione sul sito internet aziendale

Alla luce di quanto riportato nel presente paragrafo, la verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso si è conclusa con esito positivo. Pertanto, è possibile proseguire con l'esame di ammissibilità sostanziale.



P.I.A. TIT. II Capo 2 - art. 26

Lubritalia S.p.A.
Codice Progetto: G65PRA6

Istanza di accesso n. 35

2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso

2.1 Soggetto proponente

L'impresa Lubritalia S.p.A., Partita IVA 00307850735, costituita in data 21/04/1977 (come si evince dalla D.S.A.N. di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Taranto del 21/10/2016 a firma del Legale Rappresentante) ha sede legale, operativa ed amministrativa a Palagianò (Ta) in Contrada Marco dei Lupini C.P. 46 presso la Zona Industriale.

✓ Descrizione della compagine

Il capitale sociale è di € 1.565.524,52 ed è detenuto da:

- Benito Musolino: in piena proprietà per € 673.969,52 (pari al 43,05%);
- Marco Musolino: in piena proprietà per € 503.654,34 (pari al 32,17%);
- Vito Lorenzo Vieli: in piena proprietà per € 368.975,88 (pari al 23,57%);
- Pier Giuseppe Vallauri: in piena proprietà per € 7.909,58 (pari al 0,51%);
- Giovanni Arminio: in piena proprietà per € 4.334,54 (pari al 0,28%);
- Francesco Mancini: in piena proprietà per € 3.646,58 (pari al 0,23%);
- Giuseppe Mancini: in piena proprietà per € 3.034,08 (pari al 0,19%).

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è il sig. Benito Musolino mentre l'Amministratore Delegato è il sig. Marco Musolino.

✓ Oggetto sociale

L'oggetto sociale dell'impresa riguarda:

- La produzione, la manipolazione e la vendita di olii, grassi, prodotti chimici ed ausiliari, destinati all'industria in genere;
- la vendita di prodotti per il riscaldamento in genere;
- la produzione e la vendita di prodotti chimici ed ausiliari in genere, di prodotti per l'agricoltura (concimi), di vernici e smalti speciali e non;
- lo stoccaggio provvisorio ed il trasporto di rifiuti speciali, tossici nocivi ed ospedallieri;
- l'analisi di laboratorio;
- la rappresentanza e la vendita di prodotti chimici in genere;
- l'esercizio di officina di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;
- l'esercizio di attività di laboratorio: chimico, ambientale, merceologico, agroalimentare-industriale e non, di analisi e ricerca anche per conto terzi;
- fabbricazione di carboni attivi, carboni attivati, additivi per olii lubrificanti, acceleranti della vulcanizzazione, catalizzatori ed altri prodotti chimici per l'uso industriale.

✓ Campo di attività:

La società, così come risulta dalla visura ordinaria di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Taranto rilasciata da InfoCamere per conto delle Camere di Commercio Italiane del 28/03/2017, è specializzata nella produzione, manipolazione e vendita di olii, grassi, prodotti chimici ed ausiliari destinati alla laminazione di acciaio, alluminio a caldo e a freddo. Il settore economico principale di riferimento relativo all'attività esercita nell'attuale sede produttiva è quello indicato dal seguente Codice Ateco primario: 20.59.4 - Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (inclusi i preparati antidetonanti e antigelo).



P.I.A. TIT. II Capo 2 - art. 26

Lubritalia S.p.A.

Istanza di accesso n. 35

Codice Progetto: G65PRA6

Il Codice Ateco 2007 proposto dall'impresa e che si ritiene di confermare, relativo al presente programma degli investimenti, è il 20.59.40 – Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (inclusi antidetonanti e antigelo).

✓ Requisiti

a. requisito dimensionale di media impresa in regime di contabilità ordinaria:

l'impresa è una media impresa associata, così come si evince da:

- 1) tabella riepilogativa della "schermata 2 - Informazioni sulla dimensione del Soggetto Proponente" della "sezione - 4 Business Plan" riportante i dati riferiti al bilancio al 31/12/2015 (ultimo bilancio approvato prima della presentazione dell'istanza d'accesso avvenuta il 23/11/2016):

Dati relativi alla dimensione di impresa di Lubritalia S.p.A.		
Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2015		
Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €
29,67	13.633.194,00	16.516.397,00

I dati sopra indicati, riportati nella scheda di calcolo della dimensione d'impresa nell'esercizio 2015, rappresentano la dimensione complessiva della Lubritalia S.p.A. e fanno riferimento all'impresa proponente (ULA 2015 n. 29,67; Fatturato € 13.633.194,00; Totale di Bilancio € 16.343.925,00) e all'impresa associata Lubrimexico s.a. (ULA 2015 n. 0; Fatturato € 0,00; Totale di Bilancio € 172.472,00).

- 2) i bilanci degli esercizi 2014 e 2015.

b. requisito dei due bilanci approvati alla data di presentazione della domanda:

l'impresa, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, ha approvato i bilanci relativi alle annualità 2014 e 2015.

2.2 Investimento

✓ Descrizione dell'investimento

La società nel business plan afferma che l'investimento si inquadra nella seguente tipologia "Ampliamento di unità produttive esistenti".

Si segnala che l'impresa ha fornito ad integrazione una D.S.A.N., a firma del Legale Rappresentante, acquisita a mezzo PEC del 31/05/2017, che afferma che l'investimento proposto ricade nella "Diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente", in quanto il prodotto da realizzare ha lo scopo di sostituire i trattamenti cromo esavalente (cromatazione) o cromo trivalente (fosfocromatazione). Tuttavia, dalla descrizione del programma di investimento si ritiene di confermare quanto indicato inizialmente dall'impresa nel business plan, ossia che l'investimento si inquadra nell'"Ampliamento di unità produttive esistenti" in quanto l'impresa continuerà la produzione di lubrificanti per l'industria. 56

In particolare, l'impresa proponente prevede una serie di investimenti articolati nell'ambito degli Attivi Materiali, della R&S e dell'Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione. L'obiettivo dell'impresa è quello di studiare e mettere a punto, con la collaborazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, formulati a basso impatto ambientale (privi di cromo esavalente e trivalente) per la 7



P.I.A. TIT. II Capo 2 - art. 26

Lubritalia S.p.A.

Istanza di accesso n. 35

Codice Progetto: G65PRA6

messa a punto di processi industriali volti al trattamento di conversione superficiale di laminati di alluminio. Questi processi hanno il duplice scopo di aumentare la durabilità dei laminati (resistenza alla corrosione) e di predisporre gli stessi ai successivi trattamenti di verniciatura. La società afferma che con il raggiungimento di questo obiettivo acquisirà il know how formulativo che le consentirà di produrre nuovi prodotti chimici a basso impatto ambientale da immettere sul mercato. A tal proposito, l'impresa afferma di voler realizzare nuovi impianti produttivi specifici per la nuova tipologia di preparati e l'adeguamento di parte di quelli già esistenti.

Con riferimento alla tempistica di realizzazione del programma di investimenti, il soggetto proponente, in base al GANTT allegato al business plan, prevede:

- di ultimare gli investimenti il 30/12/2019;
- che la data di entrata a regime sarà il 02/01/2020;
- che l'esercizio a regime sarà il 2021.

✓ **Requisiti**

a. localizzazione dell'iniziativa in Puglia:

la localizzazione degli investimenti è prevista nella sede legale, operativa ed amministrativa sita a Palagianò (Ta) in Contrada Marco dei Lupini C.P. 46 presso la Zona Industriale. Pertanto, l'investimento è previsto presso unità locali ubicate sul territorio pugliese coerentemente con quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento e dall'art. 5 dell'Avviso.

b. dimensione del progetto integrato di importo compreso tra 1 e 40 milioni di euro:

il progetto prevede un investimento complessivo pari ad € 3.635.600,00, così distinto:

- Attivi Materiali per € 1.125.600,00;
- R&S per € 2.290.000,00;
- Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione per € 220.000,00.

Pertanto, l'investimento rientra nei parametri richiesti dall'art. 2 dell'Avviso.

c. presenza obbligatoria di investimenti in R&S ed eventualmente anche in Innovazione:

il progetto prevede investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed in Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione.

d. per la media impresa aderente: presenza obbligatoria di investimenti in R&S e/o in Innovazione:

ipotesi non ricorrente.

e. ammontare degli investimenti in Attivi Materiali di ciascuna impresa non inferiore al 20% degli investimenti complessivi previsti dalla medesima impresa:

l'investimento in Attivi Materiali è pari al 30,96% degli investimenti complessivi.

f. settore di investimento ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate dall'art. 4 comma 1 dell'Avviso:

nel rispetto dell'art. 4 comma 1 dell'Avviso, il settore di investimento è ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate. In particolare, il presente programma di



P.I.A. TIT. Il Capo 2 - art. 26

Lubritalia S.p.A.
Codice Progetto: G65PRA6

Istanza di accesso n. 35

investimento ricade in: Area di innovazione "Manifattura Sostenibile", settore applicativo "Fabbrica Intelligente", Ket "Tecnologie di produzione avanzata". A tal proposito, la società precisa nel business plan che si tratta di fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (inclusi i preparati antidetonanti e antigelo).

2.3 Requisito di premialità

L'impresa nel Business Plan dichiara di essere in possesso del Rating di Legalità. La verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha dato esito positivo. L'impresa risulta iscritta dal 04/10/2016 con validità fino al 04/10/2018 e dispone del seguente rating: 1 stella e 1 più.



P.I.A. TIT. II Capo 2 - art. 26

Lubritalia S.p.A.

Istanza di accesso n. 35

Codice Progetto: G65PRA6

3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso

3.1 Esame preliminare della domanda

A. Analisi del profilo del proponente

La società Lubritalia S.p.A., così come esposto dal soggetto proponente nel Business Plan allegato all'istanza di accesso, opera nel settore della lavorazione dei metalli ed in particolare in quello della laminazione dell'acciaio e parzialmente in quello dell'alluminio. La gamma dei prodotti attualmente offerta copre tutti i campi della lavorazione dei metalli ferrosi e non ferrosi e può essere raccolta in alcune linee di prodotti:

1. fluidi per l'industria siderurgica:
 - a. prodotti per la lavorazione a caldo dell'acciaio in ambiente siderurgico;
 - b. prodotti per il trattamento dell'acciaio decapato;
 - c. fluidi funzionali per laminazione a freddo dell'acciaio;
 - d. gamma di ausiliari chimici per l'industria siderurgica;
 - e. gamma di oli protettivi per l'industria siderurgica;
2. fluidi per l'industria dell'alluminio:
 - a. fluidi destinati alla laminazione a caldo dell'alluminio;
 - b. additivi per la laminazione a freddo dell'alluminio;
 - c. fluidi per la lavorazione dell'alluminio (colata in placche);
 - d. altri fluidi speciali per l'industria dell'alluminio;
3. prodotti di consumo:
 - a. fluidi idraulici resistenti al fuoco per minimizzare i rischi di incendio nelle fabbriche;
 - b. fluidi idraulici biodegradabili;
 - c. fluidi per guide di macchine utensili;
 - d. fluidi per garantire i livelli di durezza e tenacità richiesti dal particolare trattamento termico;
 - e. fluidi per compressori d'aria;
 - f. oli per ingranaggi con caratteristiche EP (alte pressioni) anche per sistemi molto carichi;
 - g. formulati sintetici a base poliglicole;
 - h. lubrificanti per turbine a vapore o idrauliche;
 - i. grassi lubrificanti per ogni tipo di applicazione industriale.

La società dichiara di produrre e commercializzare i propri prodotti in Italia e all'estero e di aver attivato joint ventures con alcuni siti produttivi in Iran e Messico. Inoltre, l'impresa afferma di essere distributore dal 2007 per il Centro Sud Italia dei prodotti per autotrazione a marchio Chevron – Texaco e dei prodotti a marchio Gazprom Neft.

La Società, ha ottenuto per la prima volta la certificazione del proprio sistema di gestione qualità (CertiQuality – Certichim) nel 1993, secondo la norma UNI EN ISO 9002 (cert. n. 70, IQ Net IT – 10106), nel settore di accreditamento EA 12, per il seguente scopo e campo di applicazione: produzione e commercializzazione di oli, grassi prodotti chimici ed ausiliari destinati all'industria. Le certificazioni acquisite hanno da sempre costituito un mezzo di migliore gestione sia dell'attività produttiva che delle problematiche legate alla ricerca, allo sviluppo di nuovi prodotti ed alle attività di assistenza tecnica. Attualmente l'impresa è in possesso delle seguenti certificazioni di qualità: UNI EN ISO 9001:2008, ISO 2008, UNI EN ISO 14001:2004, ISO 14001:2004, OHSAS 18001:2007.



P.I.A. TIT. II Capo 2 - art. 26

Lubritalia S.p.A.

Istanza di accesso n. 35

Codice Progetto: G65PRA6

Dalla consultazione del sito internet dell'azienda emerge che il 20 febbraio 2004 Lubritalia S.p.A. ha conseguito l'adeguamento al nuovo standard di qualità UNI EN ISO 9001:2000, ottenendo l'estensione del proprio campo di applicazione anche alle attività di Ricerca e Sviluppo (LABORATORIO), seguendo il principio del miglioramento continuo che ne costituisce la base ed il riferimento. In seguito, ha poi adeguato il proprio SGQ anche allo schema del 2008 (attuale riferimento). Nei confronti del mercato e di tutte le parti interessate, le certificazioni ottenute, sono la dimostrazione della volontà dell'azienda di perseguire la prevenzione e l'osservanza delle regole al fine di rafforzare l'immagine ed i rapporti con i propri dipendenti, con i clienti e con la comunità in cui opera.

B. Elenco delle criticità evidenti nel format di domanda

Non si rilevano criticità nel format di domanda.

C. Elenco di eventuali macroscopiche inammissibilità delle spese previste o di rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta

Non si rilevano macroscopiche inammissibilità delle spese previste o rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta. Tuttavia, tali aspetti saranno approfonditi nel dettaglio, in sede di valutazione delle singole categorie di spesa in sede di istruttoria del progetto definitivo.

D. Eventuale interlocuzione con il soggetto proponente

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato

3.2.1 Definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1)

L'impresa espone in maniera chiara ed esaustiva gli obiettivi finali dell'intervento, così come riportati al paragrafo 2.2. Il programma degli investimenti, sulla base di quanto dichiarato nel business plan si inquadra nella seguente tipologia di cui all'art. 15 comma 4 del Reg. n. 17/2014 e comma 2 e 3 dell'art. 6 dell'Avviso: "Ampliamento di unità produttive esistenti".

L'esito circa il criterio di valutazione 1 complessivo è positivo.

3.2.2 Elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2)

Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto industriale proposto

Lubritalia S.p.A., per ampliare e diversificare la gamma di prodotti offerti ed adeguarsi ad alcuni suoi importanti competitors, intende sviluppare formulati a basso impatto ambientale per il trattamento superficiale di laminati di alluminio. Lo scopo è di aumentare la durabilità dei laminati (resistenza alla corrosione) e di predisporre gli stessi ai successivi trattamenti di verniciatura. Con il raggiungimento di questo obiettivo, Lubritalia acquisirà il know how formulativo per produrre questi prodotti chimici a basso impatto ambientale, per il pretrattamento dei laminati in alluminio e sue leghe, da immettere sul mercato affiancandoli all'attuale produzione di oli lubrificanti. Inoltre, la collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli Federico II, permetterà a Lubritalia S.p.A. di approfondire ed importare metodi di valutazione



P.I.A. TIT. II Capo 2 - art. 26

Lubritalia S.p.A.

Istanza di accesso n. 35

Codice Progetto: G65PRA6

basati su tecniche elettrochimiche per la valutazione del "grado di protezione" offerte dai pretrattamenti di superficie sia sulle superfici del metallo nudo che dopo la verniciatura.

Nello specifico, il progetto industriale proposto è volto a sviluppare uno o più prodotti per il trattamento superficiale delle leghe di alluminio, con lo scopo di sostituire i trattamenti contenenti cromo esavalente (cromatazione) o cromo trivalente (fosfocromatazione) che offrono ottima protezione alla corrosione ma utilizzano sostanze che hanno gravi effetti sulla salute umana e sull'ambiente ed inserite dall'ECHA (European Chemical Agency) nella lista delle sostanze "preoccupanti". In particolare, il cromo esavalente non potrà più essere utilizzato a partire da settembre 2017. Il progetto industriale vuole nello specifico sviluppare formulazioni esenti da cromo e basate sui processi di fluo titanazione e zirconatura. I trattamenti citati possono essere effettuati utilizzando processi tradizionali bagno-risciacquo (rinse) oppure mediante processi senza risciacquo (no-rinse).

Nel progetto industriale è prevista la collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli Federico II che ha expertise nella valutazione delle proprietà di superficie delle leghe metalliche. Nel progetto industriale sono, inoltre, coinvolte una serie di aziende per quanto riguarda in particolare il testing dei materiali prodotti (Laminazione Sottile S.p.A. con sede a Caserta, Itacoat S.r.l. con sede a Pignataro Maggiore - CE, Eurotech S.r.l. con sede a Castel Maggiore - BO), oltre ad aziende per il supporto impiantistico, logistico ed organizzativo (Mare Engineering S.p.A. con sede a Napoli) e di consulenza aziendale in materia di ambiente, sicurezza e prevenzione (EQM Systems con sede a Manduria - Ta).

1. Parere sugli elementi di innovatività e trasferibilità rispetto allo stato dell'arte, sulla trasferibilità e validità del progetto industriale proposto (criterio di selezione 2 dell'Allegato B)

Innovatività e trasferibilità rispetto allo stato dell'arte

La sostituzione di trattamenti contenenti cromo rappresenta un obiettivo valido, per le normative che entreranno in vigore sul cromo. Tuttavia, il presente progetto di ricerca identifica in termini generici le formulazioni alternative che vogliono essere sviluppate: processi di fluo - titanazione e zirconatura, tipo rinse oppure no-rinse.

Accanto a prodotti cosiddetti "filmanti", cioè con componenti a base di resine organiche, i trattamenti "non filmanti" hanno tipicamente una base chimica che è sempre data da un preparato di conversione realizzato con soluzioni a base Fluoridrica contenenti Titanio, oppure Zirconio. Formulati di questo tipo sono ben noti ed esiste anche una significativa base brevettuale che non è stata adeguatamente analizzata.

Sebbene formulati a base di cromo per il trattamento superficiali di laminati di alluminio siano ancora in uso, a causa della necessità di una loro sostituzione, sono disponibili già da tempo formulati o trattamenti alternativi (già oggi il mercato dei formulati per il trattamento di alluminio è per circa il 50% esente da cromo). Le formulazioni basate sui processi di fluo - titanazione e zirconatura, tipo rinse oppure no-rinse, proposte in questo progetto industriale sono ben note e nel progetto preliminare non sono definiti nello specifico le caratteristiche di queste formulazioni, perché rappresentino un aspetto innovativo rispetto a quanto disponibile sul mercato, quali aspetti non siano già coperti da brevetti e su quali elementi sia basata la possibilità di una effettiva competizione con il mercato.

Trasferibilità e validità del progetto industriale proposto

Il settore dei formulati per il trattamento superficiale delle leghe di alluminio è un settore di interesse di Lubritalia S.p.A. che già oggi ha circa il 9% del fatturato (ovvero attorno a 1,5 M €) in questo settore. Tuttavia, nel business plan non viene indicata un'esperienza pregressa da parte di Lubritalia o dei partners



P.I.A. TIT. Il Capo 2 - art. 26

Lubritalia S.p.A.
Codice Progetto: G65PRA6

Istanza di accesso n. 35

del progetto) su questo tipo di formulazioni ed eventuali brevetti esistenti, che permettano di identificare nel dettaglio la validità del progetto industriale proposto (in relazione allo stato dell'arte dal punto di vista commerciale) e la capacità di industrializzazione dei risultati derivanti.

Da osservare che Lubritalia S.p.A. ha realizzato nel periodo 2008-2011 il progetto finanziato dalla Regione Puglia "Fluidi emulsionabili innovativi a basso impatto ambientale per la laminazione a caldo dell'alluminio e delle sue leghe", che potrebbe presentare in parte aspetti comuni al presente progetto o rappresentarne un elemento propedeutico all'industrializzazione dei risultati. Tuttavia, non sono date nel progetto indicazioni a riguardo.

Quindi sebbene esistano le condizioni per un valido progetto industriale, vi sono notevoli carenze riguardo alla definizione del progetto industriale rispetto allo stato dell'arte ed alla sua possibilità di industrializzazione.

2. Riconducibilità della proposta e coerenza con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i. e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI, come segue:

Il progetto di ricerca è volto a studiare, testare ed ottimizzare uno o più prodotti per il trattamento superficiale delle leghe di alluminio, ai fini di sviluppare formulazioni esenti da cromo il cui utilizzo deve essere bandito entro settembre 2017. La proposta è riconducibile e coerente con l'Area di Innovazione: Manifattura sostenibile; Settore: Fabbrica intelligente; KET: Materiali avanzati (Coatings protettivi anti corrosione).

Si segnala che l'impresa ha ricondotto l'idea imprenditoriale nella Ket: Tecnologie di produzione avanzata perché relativa alla fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale inclusi i preparati antidetonanti e antigelo.

L'impresa dovrà ricondurre l'iniziativa alla Ket: Materiali avanzati.

3. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.

Nell'eventuale progetto definitivo risulta necessario differenziare in maniera precisa, evitando ripetizioni, gli elementi specifici relativi alla portata innovativa del progetto industriale, alle attività di R&S ed agli aspetti di innovazione tecnologica. Nello specifico riguardo agli aspetti relativi alla portata innovativa, occorre indicare con precisione gli aspetti di innovatività e trasferibilità rispetto allo stato dell'arte (con adeguata analisi brevettuale e dello stato dell'arte dei competitori) e gli elementi che permettano l'analisi della trasferibilità e validità del progetto industriale proposto (tra cui un adeguato e realistico business plan).

Tra gli elementi specifici da considerare per definire la portata innovativa del progetto industriale, si sottolineano i seguenti:

1. definire in maniera più precisa e dettagliata lo stato dell'arte dei trattamenti superficiali di laminati in alluminio, indicando le varie alternative in formulati non contenenti cromo e da questa analisi derivare le motivazioni sulla scelta di formulazioni basate sui processi di fluo - titanazione e zirconatura, tipo rinse oppure no-rinse, anche analizzando in maniera più completa ed appropriata (ad esempio tramite valutazioni LCA od analoghe disponibili) l'impatto del loro utilizzo, sia nella produzione che nell'utilizzo e smaltimento, ovvero nell'intero ciclo di vita;



54

P.I.A. TIT. Il Capo 2 - art. 26

Lubritalia S.p.A.

Istanza di accesso n. 35

Codice Progetto: G65PRA6

2. definire in maniera più dettagliata ed appropriata l'attuale mercato di formulazioni per il trattamento superficiale di laminati di alluminio, lo stato della concorrenza e la loro offerta di formulati senza cromo e da questa analisi derivare le prospettive di mercato;
3. definire in maniera più specifica e di dettaglio le formulazioni che si vogliono sviluppare, le motivazioni della scelta, le esperienze pregresse che indicano la capacità a sviluppare queste formulazioni, la sinergia realizzabile con altri centri e/o industrie di cui si è indicata la collaborazione nell'ambito del progetto, le specificità delle formulazioni proposte rispetto allo stato dell'arte e le motivazioni per cui queste permettano di acquisire buone quote di mercato e non essere soggette a limitazioni brevettuali;
4. introdurre un'analisi e valutazione dei trattamenti esenti da cromo presenti sul mercato come base dell'identificazione di un business plan appropriato e non come prodotto dell'attività del progetto;
5. occorre, infine, porre attenzione alla scrittura precisa e puntuale del progetto, introducendo gli elementi specifici relativi alle varie sezioni, evitando aspetti non rilevanti e specialmente evitando una continua ripetizione delle stesse frasi ed aspetti, non riportando invece quelli precisi alla sezione stessa, che deve essere analizzata in base ad elementi di dettaglio e non generici e che siano quantificati in termini di impegni ed analizzati in termini di prospettive quantificate ed attendibili di ricaduta ed impatto;
6. considerato che Lubritalia S.p.A. ha realizzato nel periodo 2008-2011 il progetto finanziato dalla Regione Puglia "Fluidi emulsionabili innovativi a basso impatto ambientale per la laminazione a caldo dell'alluminio e delle sue leghe", che potrebbe presentare in parte aspetti comuni al presente progetto o rappresentarne un elemento propedeutico all'industrializzazione dei risultati, si richiede che siano date nel progetto indicazioni a riguardo.

4. Giudizio finale complessivo.

La sostituzione di trattamenti contenenti cromo rappresenta un obiettivo valido ed il settore dei formulati per il trattamento superficiale delle leghe di alluminio è un settore di interesse di Lubritalia S.p.A. che già oggi ha circa il 9% del fatturato (ovvero attorno a 1,5 M €) in questo settore.

Tuttavia, vi sono notevoli criticità riguardo all'innovatività del progetto rispetto allo stato dell'arte, alla validità del progetto industriale proposto e alla sua possibilità di industrializzazione. Una adeguata significativa revisione del progetto nel progetto definitivo, in particolare volta a chiarire i punti evidenziati nei paragrafi precedenti di questa valutazione, potrebbe, tuttavia, portare ad un progetto valido ed accettabile.

L'esito circa il criterio di valutazione 2 complessivo è positivo.

3.2.3 Coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3)

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e dimensione del progetto di investimento, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:



P.I.A. TIT. II Capo 2 - art. 26

Lubritalia S.p.A.

Istanza di accesso n. 35

Codice Progetto: G65PRA6

Rapporto tra investimento e fatturato:

Indici	Anno 2015	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,27	3

Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Indici	Anno 2015	Punteggio
Investimento/Patrimonio netto	1,84	2

Il punteggio complessivo, pari a 5, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di valutazione 3:

Impresa	Valutazione
Lubritalia S.p.A.	Positiva

In conclusione, verificata la corretta imputazione nel Business Plan dei dati di Bilancio, si ritiene che l'esito circa il criterio di valutazione 3 complessivo è positivo.

3.2.4 Qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4)

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata un'analisi degli aspetti qualitativi, così come esposto nel precedente paragrafo 3.1, tendente ad analizzare le caratteristiche del soggetto proponente in termini di compatibilità del settore d'intervento con la specifica esperienza del soggetto proponente. Inoltre, di seguito, si riporta l'analisi degli aspetti quantitativi attraverso una valutazione degli aspetti patrimoniali e finanziari, mediante il calcolo degli indici di seguito riportati:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2014	Anno 2015
	Classi di valori	
Indice di indipendenza finanziaria	11,15%	12,11%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,18%	1,54%
Indice di liquidità	0,73%	0,90%

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2014	Anno 2015
Indice di indipendenza finanziaria	2	2
Indice di copertura delle immobilizzazioni	2	3
Indice di liquidità	3	3
Punteggio	7	8

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti/totale passivo;



P.I.A. TIT. Il Capo 2 - art. 26

Lubritalia S.p.A.

Istanza di accesso n. 35

Codice Progetto: G65PRA6

- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del passivo consolidato (Patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, Debiti a medio e lungo termine, TFR e Fondi per rischi e oneri escluso gli importi a breve) e le Immobilizzazioni al netto dei contributi pubblici;
- in relazione all'indice di liquidità è stato considerato il rapporto tra la differenza tra le attività correnti (Attivo Circolante e ratei e risconti attivi) e le rimanenze con le passività correnti (Debiti esigibili entro l'esercizio successivo e ratei e risconti passivi).

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2014	1
Anno 2015	1
Classe - Analisi patrimoniale e finanziaria	1

Pertanto:

Impresa	Classe
Lubritalia S.p.A.	1

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata dalla Lubritalia S.p.A., verificata e confermata in sede istruttoria calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal Documento suddetto. I dati contabili sono riferiti ai bilanci degli esercizi 2014 e 2015.

Analisi economica		
Indici	Anno 2014	Anno 2015
ROE	0,017	-0,086
ROI	0,040	0,015

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Impresa	Classe
Lubritalia S.p.A.	3

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di valutazione 4:

Impresa	Aspetti patrimoniali e finanziari - classe	Aspetti economici - classe	Valutazione
Lubritalia S.p.A.	1	3	Positiva

In conclusione, verificata la corretta imputazione nel Business Plan dei dati di Bilancio, si ritiene che l'esito circa il criterio di valutazione 4 complessivo è positivo.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 - art. 26

Lubritalia S.p.A.
Codice Progetto: G65PRA6

Istanza di accesso n. 35

3.2.5 Copertura finanziaria degli investimenti

Il piano di copertura finanziaria proposto, è sintetizzabile come dalla tabella seguente:

Fabbisogno in €	Anno avvio	Anno 2*	Anno 3*	Totale
Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse	16.600,00	0,00	0,00	16.600,00
Progettazione e direzione lavori	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	50.000,00	100.000,00	0,00	150.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti	100.000,00	350.000,00	500.000,00	950.000,00
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Partecipazione a fiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricerca Industriale	300.000,00	360.000,00	530.000,00	1.190.000,00
Sviluppo sperimentale	300.000,00	370.000,00	180.000,00	850.000,00
Studi di fattibilità tecnica	100.000,00	100.000,00	50.000,00	250.000,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi di consulenza in materia di innovazione	30.000,00	20.000,00	20.000,00	70.000,00
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale investimento complessivo	955.600,00	1.350.000,00	1.330.000,00	3.635.600,00
IVA sugli acquisti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale complessivo fabbisogni	955.600,00	1.350.000,00	1.330.000,00	3.635.600,00

Fonti di copertura in €	Anno avvio	Anno 2*	Anno 3*	Totale
Apporto di mezzi propri	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a m/l termine	1.708.200,00	0,00	0,00	1.708.200,00
Totale escluso agevolazioni	1.708.200,00	0,00	0,00	1.708.200,00
Agevolazioni in conto impianti	0,00	965.730,00	965.730,00	1.931.460,00
Totale fonti	1.708.200,00	965.730,00	965.730,00	3.639.660,00

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti pari ad € 3.635.600,00, fonti di copertura complessive per € 3.639.660,00, costituite da un finanziamento bancario a m/l termine per € 1.708.200,00 ed agevolazioni richieste per € 1.931.460,00.

Infine, si rammenta la necessità che il soggetto proponente apporti un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico in accordo con quanto disposto dal comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso.

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 - art. 26

Lubritalia S.p.A.

Istanza di accesso n. 35

Codice Progetto: G65PRA6

3.2.6 Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio (criterio di valutazione 6)

Sulla base della documentazione presentata dall'impresa proponente, emerge quanto segue:

a) Localizzazione:

Sulla base della documentazione presentata dall'impresa, l'intervento sarà localizzato in un'area del reparto di produzione dove sono situati due silos di miscelazione del "Settore B" (M10 e M11), come identificata nell'elaborato grafico della relazione tecnica di cantierabilità a firma dell'Ing. Arcangelo Traversa datata 23/02/2017, all'interno dello stabilimento esistente in località Marco Dei Lupini - Zona industriale C.P. 46 nel Comune di Palagiano (TA).

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento (n. 5 anni dalla data di completamento degli investimenti):

La sede oggetto del programma di Investimento è all'interno di uno stabilimento industriale esistente che si estende per circa 18.500 mq, comprensivo delle aree di contenimento e stoccaggio di materie prime e prodotti finiti, ubicato nella Zona Industriale in Contrada Marco Dei Lupini nel Comune di Palagiano (TA). L'immobile interessato dal Programma di Investimento è di proprietà della Società Lubritalia S.p.A. e nella sua piena disponibilità come dichiarato nella D.S.A.N. del 01/09/2016 a firma del Presidente del C.d.A. Ing. Benito Musolino e documentato con Nota di trascrizione del contratto di compravendita dell'08/03/1991 registrato presso la Conservatoria RR.II. di Taranto il 14/02/1992 al n. 4146 d'ordine e al n. 3718 particolare.

Dalla documentazione presentata, lo stabilimento industriale possiede tre autorizzazioni/certificati di agibilità:

1. Permesso di abitabilità e di uso n. 34 del 14/11/1980 rilasciato dal Sindaco del Comune di Palagiano relativo allo stabilimento di lavorazione di prodotti chimici;
2. Permesso di abitabilità e di uso n. 37 del 20/10/2000 rilasciato dal Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Palagiano relativo alla costruzione in ampliamento di capannone industriale per magazzino, laboratorio e uffici;
3. in data 13/04/2012 con prot. n. 6371 è stato rilasciato dal Responsabile Settore Tecnico del Comune di Palagiano, Ing. Giuseppe Iannucci, il Certificato di Agibilità n. 12/2012 alla Società Lubritalia S.p.A. relativamente alle coperture con tettoia metallica delle aree di contenimento e stoccaggio materie prime e prodotti finiti realizzate con D.I.A. prot. n. 18133 del 08/10/2009 e successive varianti D.I.A. prot. n. 3604 del 23/02/2010 e prot. n. 23303 del 21/12/2010, individuata catastalmente al Foglio 7, particella n. 310, sub. 2.

Lo stabilimento esistente è in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) rilasciata con D.D. n. 269 del 25/06/2010, Nulla Osta idraulico allo scarico in "Gravina Petruscio" delle acque meteoriche rilasciato con D.D. n. 225 del 13/05/2014 e Concessione all'emungimento da pozzo artesiano n. 110 del 03/12/2015.

Il Programma di Investimenti sarà ultimato in data 30/12/2019, con entrata a regime il 02/01/2020 e, in relazione al vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento per 5 anni dalla data di



P.I.A. TIT. Il Capo 2 - art. 26

Lubritalia S.p.A.

Istanza di accesso n. 35

Codice Progetto: G65PRA6

completamento degli investimenti stessi, occorre mantenere la disponibilità dell'area oggetto di intervento con relative autorizzazioni almeno fino al 30/12/2024.

c) Oggetto dell'iniziativa:

Il progetto consiste nello sviluppo di prodotti per il trattamento superficiale delle leghe di alluminio con lo scopo di sostituire i trattamenti contenenti cromo esavalente (cromatazione) o cromo trivalente (fosfocromatazione), che offrono ottima protezione alla corrosione ma utilizzano sostanze che hanno gravi effetti sulla salute umana e sull'ambiente, con soluzioni acquose a basso impatto ambientale non contenenti Cromo.

L'investimento proposto prevede investimenti in Attivi Materiali, R&S ed Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione.

d) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:

In sede di autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di intervento e l'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali a firma dell'Arch. Antonio Schiavone, si riporta che l'ubicazione dell'insediamento produttivo esistente, interessato dal progetto proposto da Lubritalia S.p.A., è in Zona Omogenea D – Industriale ed è, pertanto, conforme al piano urbanistico vigente.

Si può affermare che l'intervento proposto non presenta problemi di compatibilità con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie (PRG, PUG, PIP, ASI e similari).

e) Procedure tecniche/amministrative in corso e/o da avviare necessarie per la cantierizzazione dell'investimento, indicando il documento autorizzativo necessario, assenza o presenza di vincoli ostativi al rilascio per l'ottenimento dei titoli autorizzativi e tempistica:

Dall'esame della documentazione presentata da Lubritalia S.p.A. emerge che lo stabilimento industriale all'interno del quale si svolgeranno le attività di progetto è in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) rilasciata con D.D. n. 269 del 25/06/2010, Nulla Osta idraulico-allo scarico in "Gravina Petruscio" delle acque meteoriche rilasciato con D.D. n. 225 del 13/05/2014, Concessione all'emungimento da pozzo artesiano n. 110 del 03/12/2015, Certificati o Autorizzazioni di Agibilità n. 34 del 14/11/1980, n. 37 del 20/10/2000 e n. 12/2012 rilasciato in data 13/04/2012.

Inoltre, l'intera area di pertinenza dell'insediamento produttivo ricade in zona ad alta pericolosità idraulica del P.A.I.

Lo stabilimento industriale, come dichiarato dal Presidente del C.d.A. Ing. Benito Musolino, è in possesso delle seguenti certificazioni:

- Certificazione UNI EN ISO 9001:2008 (Qualità);
- Certificazione UNI EN ISO 14001:2004 (Ambiente);
- Certificazione BS OHSAS 18001:2007 (Sicurezza);
- Certificazione di Eccellenza.

Il programma proposto prevede investimenti in Attivi Materiali: realizzazione di impianti elettrici e di sicurezza, impianto produttivo Reattori e n. 2 miscelatori di 4.000 litri in acciaio rivestito equipaggiati con mescolatore, aspiratore, attrezzature carico e scarico, programmi informatici, oltre a studi di fattibilità, progettazione e direzione lavori. Tali interventi saranno localizzati all'interno dello stabilimento industriale esistente nel reparto produzione "Settore B".



P.I.A. TIT. Il Capo 2 - art. 26

Lubritalia S.p.A.

Istanza di accesso n. 35

Codice Progetto: G65PRA6

Le opere riguardano la modifica del ciclo produttivo e la realizzazione dell'impianto elettrico e di sicurezza. Ai sensi dell'art. 5 del D.M. 37/08, per l'installazione, la trasformazione e l'ampliamento degli impianti di distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, occorre la redazione di un progetto. Nel caso specifico il progetto deve essere redatto da un professionista iscritto agli albi professionali secondo le specifiche competenze tecniche richieste poiché ricade nell'ambito dell'art 5, comma 2, lettera c) del D.M. 37/08, relativi agli immobili adibiti ad attività produttive, quando le utenze sono alimentate in bassa tensione aventi potenza impegnata superiore a 6 KW o qualora la superficie superi i 200 mq e lettera d) impianti elettrici relativi ad unità immobiliari provviste, anche solo parzialmente, di ambienti soggetti a normativa specifica del CEI.

Il progetto degli impianti dovrà essere depositato presso lo sportello unico per l'edilizia del Comune di Palagiano nei termini previsti all'articolo 11, comma 1 del D.M. 37/08 ossia per il rifacimento o l'installazione di nuovi impianti relativi ad edifici per i quali è già stato rilasciato il certificato di agibilità, fermo restando gli obblighi di acquisizione di atti di assenso comunque denominati (pareri SISP, SPESAL, ARPA), l'impresa installatrice dovrà depositare, entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, presso lo sportello unico per l'edilizia, di cui all'articolo 5 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 del Comune di Palagiano, la dichiarazione di conformità ed il progetto redatto ai sensi dell'articolo 5, o il certificato di collaudo degli impianti installati.

In considerazione della tipologia di progetto proposto, si dovrà attivare la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) rilasciata con D.D. n. 269 del 25/06/2010.

Ai fini della prevenzione incendi occorre presentare al Comando provinciale dei VV.FF. la pratica per modifica attività esistente, per il relativo parere di competenza, e successiva S.C.I.A.

In relazione alla destinazione d'uso dell'immobile esistente e tenuto conto delle integrazioni fornite in sede di valutazione di cantierabilità, occorre acquisire in atti, in sede di presentazione del progetto definitivo, i certificati di agibilità corredati delle relative planimetrie catastali con individuazione delle particelle e subalterni catastali cui si riferisce ciascun certificato ed estratto di mappa con individuazione grafica delle particelle catastali, dell'intero insediamento produttivo oggetto dell'investimento proposto. Nell'area oggetto di investimento esiste il vincolo di pericolosità idraulica alta del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.), pertanto, occorre eseguire l'intervento secondo le prescrizioni per le aree a pericolosità idraulica del P.A.I.

f) Giudizio finale sulla cantierabilità con evidenza dei motivi ostativi:

Sulla base di quanto sopra riportato, si esprime un giudizio favorevole sulla cantierabilità del progetto proposto da Lubritalia S.p.A. previo adempimento delle prescrizioni di seguito riportate.

g) Prescrizioni/indicazione per la fase successiva:

A fronte di quanto verificato e riportato nei precedenti paragrafi, l'impresa, nella successiva fase di valutazione del progetto definitivo, dovrà produrre:

- certificati di agibilità corredati delle relative planimetrie catastali con individuazione delle particelle e subalterni catastali cui si riferisce ciascun certificato ed estratto di mappa con individuazione grafica delle particelle catastali, dell'intero insediamento produttivo oggetto dell'investimento proposto;
- atti autorizzativi necessari per la realizzazione dell'opera (CILA, SCIA, Pratiche ASL, ecc.).

Tuttavia, a conclusione dei lavori l'impresa dovrà fornire il certificato di agibilità aggiornato.



P.I.A. TIT. Il Capo 2 - art. 26

Lubritalia S.p.A.

Istanza di accesso n. 35

Codice Progetto: G65PRA6

Inoltre, si segnala che secondo quanto riportato nella sezione 5a), "l'ampiezza dell'intero insediamento produttivo oggetto dell'investimento, calcolata ai confini dell'insediamento stesso è di circa 18.000 mq", l'impresa dovrà produrre un estratto di mappa catastale che identifichi l'ampiezza dell'intero insediamento. Su tale mappa catastale occorrerà individuare tutte le particelle ed i relativi subalterni che fanno parte dell'intero insediamento e produrre le relative visure aggiornate. Per ciascuna particella e subalterno, infine, occorrerà indicare il relativo titolo di disponibilità (titolo di proprietà o altro) e produrre copia conforme all'originale.

L'esito circa il criterio di valutazione 6 complessivo è **positivo**.

3.2.7 Analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7)

In merito all'analisi e prospettive di mercato, si ritiene che l'impresa, nel business plan allegato all'istanza di accesso, abbia rappresentato compiutamente tutti gli aspetti connessi alla compatibilità della struttura del programma di investimenti con il mercato di riferimento. Si riporta, di seguito, una sintesi di quanto esposto:

➤ Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente e principali caratteristiche sotto il profilo tecnologico:

La Lubritalia S.p.A. occupa una posizione di rilievo nel campo delle lavorazioni dei metalli e in quello della laminazione di acciaio e parzialmente in quella dell'alluminio. La gamma di prodotti attualmente offerta copre tutti i campi della lavorazione dei metalli ferrosi e non ferrosi e può essere raccolta in alcune linee di prodotti: fluidi per la protezione superficiale dei metalli; metalworking: fluidi interi ed emulsionabili per la lavorazione dei metalli ferrosi e non, skin passanti, oli da taglio, estrusione e stampaggio; laminazione acciaio: fluidi emulsionabili per la laminazione a freddo; laminazione alluminio: fluidi emulsionabili e additivi per la laminazione a caldo e a freddo; fluidi idraulici, inibitori di decapaggio, grassi, oli per autotrazione, detergenti, fosfatanti, etc.

La società afferma che da quando, nei primi anni del secolo scorso, è stato sviluppato il processo per ottenere alluminio metallico da un suo minerale, la bauxite, la produzione di questo metallo ha avuto una crescita travolgente. Il basso peso specifico, l'elevato coefficiente termico, la duttilità, l'ottima resistenza alla corrosione, la possibilità di riciclarlo, hanno fatto sì che l'alluminio trovasse applicazione nei più svariati settori tecnologici. Il processo di produzione dell'alluminio e delle sue leghe parte dalla fase siderurgica, in cui dalla bauxite si ottiene il metallo grezzo, il quale costituisce la materia prima per l'industria della trasformazione. Una parte dell'industria di trasformazione è rappresentata dalla produzione di trafilati ed estrusi (barre, tubi, profilati), la parte restante dalla laminazione. Solo in Italia, nel corso dello scorso anno, la produzione di laminati di alluminio si è attestata intorno a 350.000 tonnellate (fonte: ASSOMET Associazione Nazionale Industrie Metalli Non Ferrosi). Il laminato d'alluminio è largamente impiegato in molti settori: packaging industriale (bottiglie, lattine, contenitori); packaging alimentare (pellicola, lattine per cibo e bevande, tappi e capsule, contenitori, vassoi, piatti, tegami); edilizia (pannellature per esterni ed interni); automotive; aeronautico; trasporti terrestri e marini; elettrodomestico; packaging farmaceutico (blister, tappi e capsule). Le applicazioni dei laminati di alluminio si sono moltiplicate in quanto si prestano ottimamente ad una serie di processi meccanici (taglio, stampaggio, litografia) e di conversione superficiale che vanno dalla smaltatura (per es. pentolame e pannelli decorativi), alla verniciatura, alla stampa su metallo, fino all'accoppiamento con altri materiali come cartone, teflon, polietilene, polietilene tereftalato. In Italia si consumano circa 9.000 ton/anno di laminato semi-sottile destinato alla produzione di vaschette per cibo ed in Europa circa 90.000 ton/anno; il foglio sottile (household foil) e quello ultrasottile, utilizzato per la fabbricazione degli imballaggi



P.I.A. TIT. II Capo 2 - art. 26

Lubritalia S.p.A.

Istanza di accesso n. 35

Codice Progetto: G65PRA6

accoppiati (alluminio/carta/plastica), assorbono circa 80.000 t/anno (fonte: EAFA European Aluminium Association Foil Association). Lubritalia S.p.A., attualmente, produce e commercializza, quasi esclusivamente fluidi per il trattamento dell'acciaio ed è parzialmente coinvolta nella produzione di materiali per il trattamento di leghe non ferrose.

➤ Caratteristiche generali e tecnologie del settore di riferimento e del mercato di sbocco:

I lubrificanti costituiscono una vasta gamma di prodotti. Essi possono essere articolati in due principali categorie: i lubrificanti per trazione e i lubrificanti industriali. I lubrificanti per trazione includono gli oli motore, gli oli trasmissione e gli altri oli e sono utilizzati in larga misura per la trazione leggera, ossia per il funzionamento delle autovetture. Gli oli ingranaggi e trasmissioni (che includono sia gli oli per autoveicoli che gli oli industriali) rappresentano la seconda categoria per ordine di importanza. Il loro peso rispetto alle vendite complessive è aumentato nel corso del tempo. Tutte le categorie hanno subito nel periodo una riduzione delle vendite. Tale riduzione è stata più pesante per gli oli motore (-36%) e per gli oli per turbine (-31%), meno per gli oli ingranaggi e trasmissioni (-0,58%) e per i grassi (-2,34%). La riduzione complessiva nel mercato è stata di circa il 20%. Parte del calo delle vendite negli ultimi anni, come anche dei consumi, è certamente dovuto al miglioramento delle tecnologie, sia a livello di impianti industriali che di motoristica, che riduce i fabbisogni di lubrificanti per chilometro percorso o per unità di prodotto. La drastica riduzione registrata nel 2008 è invece spiegata dal brusco rallentamento dell'attività economica a seguito della crisi finanziaria e economica esplosa. In Italia le vendite nel mercato interno di prodotti lubrificanti ammontavano nel 2008 a circa 500.000 tonnellate. Il totale è ripartito in tre categorie: lubrificanti per autoveicoli, per usi industriali e oli da processo. La grande maggioranza delle imprese è impegnata nella produzione di lubrificanti, talvolta anche di additivi e di altri prodotti della chimica. Solo una parte veramente esigua, per lo più grandi multinazionali, si occupa anche della produzione di carburanti. La maggioranza di queste (65%) produce meno di 3.000 tonnellate di prodotto l'anno e solo il 12% ha livelli produttivi pari a 20.000 tonnellate l'anno. I Paesi europei di destinazione sono la Francia, la Grecia e la Spagna. I più importanti partner extra-europei includono la Turchia, l'India, gli Stati Uniti, l'Egitto e la Nigeria. L'Italia gioca un ruolo fondamentale in ambito europeo in merito alla produzione e commercializzazione di oli lubrificanti. Il nostro Paese si posiziona ai vertici, insieme con Francia, Germania e Regno Unito, per produzione, consumi e flussi da e verso l'estero. Utilizzando i soli prodotti lubrificanti, la Lubritalia S.p.A. è riuscita ad inserirsi in breve tempo in un settore di mercato in cui i principali competitors sono multinazionali quali Houghton, Fuchs, Quaker, Henkel, Chemetall. Alcuni di questi competitors operano nel settore alluminio con prodotti lubrificanti, altri con prodotti per il trattamento superficiale, altri ancora con entrambi.

➤ Individuazione dei clienti, effettivi e potenziali, anche con esplicitazione dell'ambito geografico di riferimento:

Lubritalia S.p.A. è leader italiano per la produzione di Lubrificanti ed ausiliari chimici per l'industria. Nel mercato interno la società proponente ha una clientela fidelizzata in quasi tutte le Regioni: Campania, Puglia, Calabria, Sicilia, Basilicata, Emilia Romagna, Friuli, Liguria, Lazio, Lombardia, Marche, Piemonte, Umbria, Veneto, Sardegna, Toscana e Molise. Nel mercato estero: Cina, Finlandia, Turchia, Grecia, Polonia, Venezuela, Messico, Armenia, Russia, Iran e Albania. Il mercato interno evidenzia nell'esercizio 2015 un incremento pari al 2%, mentre nel mercato internazionale si è avvertita di più la crisi nei paesi come Messico e Grecia. In seguito alla realizzazione del piano di investimenti proposto, la Lubritalia S.p.A., nell'esercizio a regime, prevede un incremento sostanziale delle vendite sia sul mercato interno che estero. L'impresa ha definito, nel corso degli anni, una strategia di sviluppo aziendale fortemente orientata verso un miglioramento della posizione dell'azienda sul mercato soprattutto estero con una



P.I.A. TIT. II Capo 2 - art. 26

Lubritalia S.p.A.

Istanza di accesso n. 35

Codice Progetto: G65PRA6

vasta gamma di prodotti in grado di soddisfare le diverse esigenze dei potenziali clienti. Lo spirito di innovazione che contraddistingue da sempre Lubritalia, unito alla grande attenzione alla qualità del prodotto finito, porta l'azienda alla costante ricerca di soluzioni tecnologiche sempre più efficaci ed economicamente vantaggiose per il cliente. Tra i clienti italiani più significativi la società menziona: Marcegaglia, Laminazione Sottile, ILVA. Tra i maggiori fornitori di materie prime e servizi menziona: Gazpromneft, Nynas, Rhein Cheime, Additiv Chemie, ecc.

➤ Prospettive di inserimento, sviluppo, espansione e di rafforzamento della competitività d'impresa e territoriale (le soluzioni, le tecnologie, la localizzazione, etc.):

I ricavi conseguiti da Lubritalia S.p.A. nel 2014 sono costituiti per il 63,30% dalla vendita di lubrificanti industriali, la restante parte dei ricavi conseguiti è formata dalla vendita di prodotti forniti dalla GAZPROMNEFT e dai ricavi derivanti dall'impianto fotovoltaico mentre, il fatturato estero è pari ad € 4.582.290,90. Nell'esercizio 2015, i ricavi sono così composti: vendite nazionali per € 5.641.293,10; vendite estere € 2.857.660,23; commercializzazione per € 5.129.200,01. Per quanto riguarda il settore di riferimento, il trattamento superficiale dell'alluminio, legato al presente progetto, è stato caratterizzato nell'ultimo decennio da un notevole fermento legato all'utilizzo, specialmente in Europa, delle tecnologie a maggior valore aggiunto. Nel prossimo futuro, l'esigenza di sostituire in molte applicazioni il cromo richiederà ulteriore impegno da parte dei formulatori e degli utilizzatori di queste tecnologie. Il progetto proposto dalla società risponde alla strategia di acquisire maggiori quote di mercato nel settore dell'alluminio. Esso nasce dall'esigenza di ampliare l'offerta dei prodotti destinati al ciclo di produzione dei laminati di alluminio colmando il gap competitivo verso altri competitors. Il principale vantaggio atteso consiste nell'offerta di una tecnologia efficiente, innovativa ed a basso impatto sulla salute umana e sull'ambiente. L'azienda ipotizza un incremento del fatturato pari a 1-2 milioni di euro in conseguenza dell'aumento del volume della produzione e dell'acquisizione di quote di mercato in settori attualmente non coperti.

➤ Analisi della concorrenza:

Le società concorrenti dei prodotti di Lubritalia S.p.A. sono: GAMMA CHIMICA, IMCD ITALIA, TEMIS OLEO VISCOLUBE, OMCE, SUS A E DHL GLOBAL. La società Imcd Italia si occupa di commercializzazione di prodotti chimici, Gamma Chimica S.p.A. è leader tra i distributori di prodotti chimici ed è presente in tutte le aree produttive italiane. Altra realtà significativa delle aziende concorrenti è la Viscolube, azienda leader in Europa nella rigenerazione degli oli usati. Avvalendosi di una tecnologia propria, Viscolube ha sviluppato e brevettato un processo di raffinazione di oli usati che è tra i più diffusi al mondo. Grazie a questa leadership tecnologica Viscolube è in grado di realizzare basi lubrificanti con caratteristiche uguali o addirittura superiori alle basi lubrificanti di prima raffinazione. In Italia Viscolube ha due stabilimenti di produzione con oltre 180.000 tonnellate/anno di capacità di trattamento di olio usato. Viscolube produce basi lubrificanti raffinate che rappresentano circa il 30% del lubrificante venduto in Italia.

➤ Capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento:

Lubritalia S.p.A. afferma di utilizzare per i propri trasporti aziende del territorio.

➤ Analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità:

L'analisi svolta da Lubritalia S.p.A. nel business plan è riportata di seguito:

- a) punti di forza: l'utilizzo di materie prime a basso impatto ambientale e conformi con le normative internazionali di riferimento;



P.I.A. TIT. II Capo 2 - art. 26

Lubritalia S.p.A.

Istanza di accesso n. 35

Codice Progetto: G65PRA6

- b) punti di debolezza: la mancata realizzazione del programma di investimento proposto potrebbe aumentare i rischi di impatto ambientale;
- c) opportunità: offerta di una tecnologia efficiente, innovativa e a basso impatto sulla salute dell'uomo e dell'ambiente;
- d) minacce: la presenza sul mercato di molti concorrenti.

➤ Giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali:

In seguito alla realizzazione del programma di investimento proposto, Lubritalia S.p.A. prevede, dall'aumento del volume della produzione e dall'acquisizione di quote di mercato in settori attualmente non coperti, di raggiungere nell'esercizio a regime un aumento significativo del valore complessivo della produzione pari a € 20.899.695,00 di cui € 2.000.010,00 dai nuovi prodotti a basso impatto ambientale per il trattamento superficiale di laminati in lega di alluminio.

Di seguito, si riporta l'ipotesi di capacità produttiva nell'esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso e nell'esercizio a regime:

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio (€)	Valore della produzione effettiva ¹ (€)
Vendita energia Fotovoltaico	kw	20.000,00	220,00	4.400.000,00	16.803,00	0,30	5.040,90
Prodotti Lubrificanti Autotrazione Gazpromneft	kg	150.000,00	220,00	33.000.000,00	1.465.486,00	3,50	5.129.201,00
Prodotti Lubrificanti	kg	150.000,00	220,00	33.000.000,00	2.832.984,00	3,00	8.498.952,00
Totale							13.633.193,90

Esercizio a regime (2021)							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio (€)	Valore della produzione effettiva (€)
Prodotti Lubrificanti	kg	150.000,00	220,00	33.000.000,00	5.399.910,00	3,50	18.899.685,00
Nuovi prodotti Lubrificanti a basso impatto ambientale	kg	150.000,00	220,00	33.000.000,00	666.670,00	3,00	2.000.010,00
Totale							20.899.695,00

I dati esposti, in considerazione della puntuale e positiva analisi delle caratteristiche generali e tecnologie del settore di riferimento e del mercato di sbocco, appaiono sostanzialmente giustificati.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 7 è da ritenersi positivo.



P.I.A. TIT. Il Capo 2 - art. 26

Lubritalia S.p.A.

Istanza di accesso n. 35

Codice Progetto: G65PRA6

3.2.8 Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento (criterio di valutazione 8)

La società dichiara nel business plan che le attività di ricerca del presente progetto verranno compiute e proseguite con la collaborazione con almeno due tecnici che avranno un'adeguata preparazione in campo chimico. L'avvio di nuovi impianti produttivi destinati alla preparazione su scala industriale dei formulati per il trattamento superficiali richiederà un incremento del personale di produzione, manutenzione e controllo della qualità, attualmente stimabile in n. 6 unità di personale. Nello specifico l'impresa prevede di assumere: n. 1 ULA nel settore amministrativo, n. 2 ULA nel settore produttivo, n. 2 ULA nel settore della R&S, n. 1 nel settore Marketing.

Si segnala che l'impresa nel business plan rileva un dato ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso pari a n. 30,33. Tuttavia, con integrazioni acquisite a mezzo PEC da Puglia Sviluppo S.p.A. il 31/05/2017 con prot. n. 5186/l, il l'impresa ha fornito la nuova sezione 6 - D.S.A.N. sul dato occupazionale nei 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza d'accesso, attestante che il dato ULA è pari a 29,67 con allegata la scheda di dettaglio della determinazione del dato ULA.

Descrizione degli effetti occupazionali direttamente derivanti dal programma di investimenti

Per ciò che attiene gli effetti occupazionali del programma di investimento, nell'esercizio a regime, la società provvederà a garantire un aumento dei livelli occupazionali, prevedendo l'assunzione di n. 6 unità lavorative che svolgeranno i compiti connessi alle tradizionali attività produttive dell'azienda.

Secondo quanto dichiarato nel business plan, l'azienda prevede uguale opportunità di accesso a formazione, informazione, occupazione e servizi a tutte le tipologie di lavoratori.

La tabella, di seguito riportata, indica quale dato di partenza, il dato ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso sul territorio pugliese.

Occupazione generata dal programma di investimenti				
	Posizione	n. ULA nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda (novembre 2015 - ottobre 2016)	n. unità nell'esercizio a regime	Variazione esercizio a regime (2021)
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti	1	1	0
	di cui donne	0	0	0
DATO COMPLESSIVO AZIENDALE in PUGLIA	Impiegati	18	22	4
	di cui donne	3	5	2
	Operai	10,67	12,67	2
	di cui donne	0	0	0
	TOTALE	29,67	35,67	6
	di cui donne	3	5	2

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 8 è da ritenersi positivo.

54



P.I.A. TIT. II Capo 2 - art. 26

Lubritalia S.p.A.

Istanza di accesso n. 35

Codice Progetto: G65PRA6

3.3 Investimenti in Attivi Materiali

Gli investimenti in "Attivi Materiali", complessivamente pari ad € 1.125.600,00, sono suddivisi tra le seguenti voci di spesa:

- Studi preliminari di fattibilità per € 16.6000,00;
- Progettazione e direzione lavori per € 9.000,00;
- Opere murarie e assimilabili: Impianti generali - Elettrico: impianti elettrici di sicurezza per € 150.000,00;
- Macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici per € 950.000,00:
 - o Macchinari: impianto produttivo - reattori per € 900.000,00;
 - o Software: programmi informatici per € 50.000,00.

Attivi Materiali				
Investimenti proposti		Agevolazioni richieste	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Studi preliminari di fattibilità	16.600,00	5.810,00	16.600,00	5.810,00
Spese di progettazione	9.000,00	3.150,00	9.000,00	3.150,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	150.000,00	37.500,00	150.000,00	37.500,00
Attrezzature, macchinari, impianti e software	950.000,00	332.500,00	950.000,00	332.500,00
Brevetti, licenze, Know how	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.125.600,00	378.960,00	1.125.600,00	378.960,00

Si rileva che le spese per gli studi preliminari di fattibilità rientrano nel limite del 1,5% dell'importo complessivo ammissibile, come stabilito dall'art. 29 comma 3 del Regolamento.

Inoltre, le spese di progettazione rientrano nel limite del 6% delle opere murarie ed assimilabili ammesse, secondo quanto stabilito dall'art. 29 comma 3 del Regolamento.

Pertanto, a fronte di un investimento in Attivi Materiali richiesto ed ammesso per € 1.125.600,00 deriva un'agevolazione di € 378.960,00.

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse risultano correttamente calcolate in riferimento a quanto previsto dall'art. 30 del Titolo II, Capo 2, del Regolamento Regionale n. 17/2014.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 - art. 26

Lubritalia S.p.A.

Istanza di accesso n. 35

Codice Progetto: G65PRA6

3.4 Investimenti in R&S

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

▫ *Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.*

Lubritalia S.p.A. vuole sviluppare formulati a basso impatto ambientale (esenti da cromo) per il trattamento superficiale di laminati di alluminio, allo scopo di aumentarne la durabilità (resistenza alla corrosione) e di predisporli ai successivi trattamenti di verniciatura. Il progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale vuole sviluppare uno o più prodotti basati sui processi di fluo - titanazione e zirconatura, da utilizzare con processi tradizionali bagno-risciacquo (rinse) oppure mediante processi senza risciacquo (no-rinse).

Il progetto di ricerca è costituito dai seguenti obiettivi realizzativi finalizzati all'ottenimento di nuovi formulati a basso impatto ambientale ed in grado di offrire prestazioni paragonabili a quelle attualmente disponibili sul mercato:

- OR 1 - Analisi e valutazione dei trattamenti esenti da cromo presenti sul mercato, composto da due attività: 1.1: stato dell'arte dei trattamenti superficiali dell'alluminio già presenti sul mercato e proposti da qualificata concorrenza; 1.2: confronto tra i trattamenti della concorrenza giudicati più performanti e quelli sviluppati da Lubritalia;
- OR 2 - Sviluppo ed ottimizzazione della resistenza a corrosione di laminati trattati, composto da quattro attività: 2.1 - Sviluppo ed ottimizzazione di trattamenti rinse; 2.2 - Industrializzazione delle formulazioni sviluppate; 2.3 - Sviluppo ed ottimizzazione di trattamenti no-rinse; 2.4 - Analisi delle prestazioni dei materiali verniciati trattati rinse e no-rinse. Per la fase 2.2 Lubritalia prevede la realizzazione di nuovi impianti e/o l'adeguamento di parte degli impianti già operativi presso il proprio stabilimento. Per la fase 2.4 è previsto l'invio campionature a clienti operanti nei diversi settori scelti per la criticità dei processi o dei prodotti che realizzano.

Il progetto di R&S prevede la collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Chimica dei Materiali e della Produzione Industriale (DICMAI) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, per la valutazione delle proprietà di superficie delle leghe metalliche. Inoltre, sono previste collaborazioni, per quanto riguarda la verifica industriale dei prodotti sviluppati, con le aziende Laminazione Sottile S.p.A., Itarcoat S.r.l., Eurotech, mentre EQM Systems e Mare Engineering S.p.A. forniranno supporto in materia di ambiente, sicurezza e prevenzione.

Il progetto R&S ha una durata triennale e gli aspetti di ricerca industriali e sviluppo sperimentale sono differenziati solo genericamente in termini di spese ma non di attività specifiche.

▫ *1. Rilevanza e potenziale innovativo del progetto di R&S.*

Sono rilevabili varie carenze riguardo agli aspetti proposti nel progetto di R&S, che limitano, al momento, (in mancanza di definizioni più precise e puntuali), la determinazione della rilevanza e del potenziale innovativo del progetto di R&S.

L'attività OR 1 (Analisi e valutazione dei trattamenti esenti da cromo presenti sul mercato) è una dei due OR del progetto, mentre dovrebbe essere alla base dell'identificazione di un business plan appropriato, che deve essere specifico e quantificato e non generico.

P.I.A. TIT. II Capo 2 - art. 26

Lubritalia S.p.A.

Istanza di accesso n. 35

Codice Progetto: G65PRA6

L'attività OR2 è centrata sullo sviluppo ed ottimizzazione della resistenza a corrosione di laminati trattati, ma non sono descritti aspetti critici riguardo alla dipendenza dai trattamenti preliminari di sgrassaggio e disossidazione.

Un'ulteriore carenza del progetto R&S, che è descritto in termini troppo generali, è l'indicazione degli aspetti specifici che verranno investigati e di come questi rappresentino un aspetto rilevante per l'innovazione rispetto ad uno stato dell'arte ed un mercato in cui sono presenti formulati analoghi o varie alternative di processo per ottenere caratteristiche analoghe. Manca, quindi, una base sufficiente per poter fare una valutazione di innovazione rispetto al mercato, con elementi quali un'analisi di pro/contro rispetto alle soluzioni proposte già oggi in alternativa a formulati contenenti cromo. Risultano, infine, assenti valutazioni di dettaglio dell'impatto ambientale dei formulati proposti.

Occorre, inoltre, indicare in maniera più dettagliata e specifica la collaborazione con altre unità. Il progetto indica la collaborazione tra Lubritalia e l'Università degli Studi di Napoli Federico II come elemento caratterizzante per il potenziale innovativo del progetto di R&S, senza definire nel dettaglio gli aspetti specifici di questa collaborazione, l'expertise specifiche trasferite, le motivazioni della scelta rispetto ad expertise disponibili in quest'ambito nella Regione Puglia.

Il ruolo di altre società che collaborano al progetto non è a sua volta definito nel dettaglio, in termini di competenze apportate, necessità nell'ambito del progetto. Non sono date, inoltre, indicazioni su come gestire gli aspetti di IPR (diritti di proprietà intellettuale) con queste società.

Quindi, sebbene esistano gli elementi per un progetto di R&S che sia rilevante e potenzialmente innovativo, la attuale scrittura preliminare del progetto risulta carente e non permette di analizzare in maniera compiuta la validità del progetto industriale proposto e le sue possibilità di industrializzazione.

▫ **2. Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni.**

Lubritalia S.p.A. ha realizzato diversi progetti di ricerca, alcuni dei quali condotti in collaborazione con enti di ricerca istituzionali (Università di Bari, Lecce, Bologna), riguardanti tematiche quali trattamenti superficiali dei metalli, sintesi di esteri di acidi grassi, lubrificanti a basso impatto ambientale, lubrificanti esenti da boro. Nel 2002, Lubritalia S.p.A. ha svolto il progetto di ricerca finanziato dal MIUR "Nuove formulazioni e modalità di applicazione della fosfatizzazione esente da nichel e nitriti per la conversione superficiale di lamierini di acciaio zincato". Nel periodo 2008-2011, in collaborazione con Laminazione Sottile S.p.A. di Caserta, Lubritalia S.p.A. ha realizzato il progetto finanziato dalla Regione Puglia "Fluidi emulsionabili innovativi a basso impatto ambientale per la laminazione a caldo dell'alluminio e delle sue leghe".

Tuttavia, non sono date indicazioni più in dettaglio su questi progetti, del loro impatto sull'azienda, dei risultati ottenuti e della loro industrializzazione. In particolare, il progetto finanziato dalla Regione Puglia presenta aspetti che potrebbero in parte essere comuni a questo progetto, o costituire un elemento propedeutico all'industrializzazione dei risultati. Tuttavia, non sono date nel progetto indicazioni a riguardo.

Lubritalia S.p.A. indica che ha un'attiva di R&S. La società nel corso del 2015 ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo e si stanno ultimando numerose prove con nuovi prodotti studiati nei laboratori della Lubritalia, in particolare nel settore della "Ricerca applicata alla realizzazione di fluidi innovativi da utilizzare nei processi produttivi della lavorazione dei metalli", settore in cui ricade anche il presente progetto. 54

Da osservare, tuttavia, che nel 2014 le spese relative ai costi di ricerca applicata per la realizzazione di fluidi innovativi sono state di € 385.957,27, pertanto molto inferiori a quelle del presente progetto, il cui



P.I.A. TIT. II Capo 2 - art. 26

Lubritalia S.p.A.

Istanza di accesso n. 35

Codice Progetto: G65PRA6

costo totale richiesto è di € 2.290.000,00. Se si considera che nel 2014 (unico anno di cui sono forniti i dati) le spese di R&S corrispondono a circa il 2%, sussiste il dubbio sulla possibilità ad affrontare il significativo aumento di R&S.

- **3. Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo.**

Con il progetto l'impresa afferma di voler sviluppare formulati a basso impatto ambientale in quanto esenti da cromo, tuttavia, non riporta elementi per valutare se le nuove formulazioni ed il loro ciclo di vita (ovvero metodologia di produzione, anche incluso i materiali di partenza, metodologia di utilizzo ed impatto sulla qualità dei materiali prodotti, sul loro ciclo di vita e smaltimenti) abbiano un impatto complessivo ridotto ed un uso efficiente delle risorse ed energia, rispetto in particolare alle metodologie alternative disponibili sempre per evitare l'utilizzo di cromo nei formulati per la laminazione dell'alluminio. Non sono quindi date indicazioni sulla previsione di riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo.

- **4. Richiesta di premialità (art. 11 dell'Avviso comma 5).**

Si segnala che l'impresa con PEC del 14/06/2017, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 14/06/2017 con prot. n. 5781/l, dichiara di divulgare i risultati acquisiti tramite il presente progetto utilizzando le seguenti modalità: articoli su riviste scientifiche e tecniche, pubblicazione sul sito internet aziendale.

- **5. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.**

Risultano presenti numerose carenze nella proposta progettuale inerente la Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale per permettere una valutazione di dettaglio della qualità del progetto.

Un problema ben noto è che le performances di queste formulazioni (a base di titanio, zirconio) dipendono (molto più che nella cromatazione e nella fosfocromatazione) da buoni e completi trattamenti preliminari di sgrassaggio e disossidazione. Ciò dipende soprattutto dal più elevato pH di lavoro (rispetto ai trattamenti Cromici) che riduce le capacità autodisossidanti dei bagni. Ne consegue che il processo di pretrattamento ottimale è quello almeno a sette stadi, comprendente mordenzatura alcalina e disossidazione acida separate. Inoltre, i prodotti da impiegare in queste fasi preliminari debbono essere particolarmente studiati per eliminare al massimo il rischio di accumulo superficiale di elementi estranei provenienti, ad esempio, dalla lega di alluminio da trattare. L'impiego di mezzi chimici in grado di precipitare, complessare, ridurre od ossidare ogni metallo estraneo è qui fondamentale per il successo del ciclo. Nella descrizione del progetto di attività, ed in particolare nell'OR2 (l'OR1 tratta solo aspetti dello stato dell'arte e confronto con la concorrenza), non viene considerato l'aspetto sopra indicato che può invece, se non adeguatamente analizzato, compromettere in maniera significativa i risultati ottenuti e la loro industrializzazione.

Infine, vi sono una serie di alternative ai processi di fluo - titanazione e zirconatura, quale ad esempio l'ossidazione anodica, che deve essere considerato e valutato in dettaglio quando si vuole proporre commercialmente una specifica metodologia di trattamento superficiale. La proposta non analizza queste alternative e i pro/contro relativi.

Un'ulteriore criticità è rappresentata dall'impatto ambientale. Se è vero che trattamenti a base di cromo devono essere eliminati, non necessariamente quelli non contenenti cromo hanno un impatto sull'ambiente inferiore. Il progetto non considera ad esempio un'analisi di Migliori Tecniche Disponibili,

P.I.A. TIT. Il Capo 2 - art. 26

Lubritalia S.p.A.

Istanza di accesso n. 35

Codice Progetto: G65PRA6

come riportato all'art.2 della Direttiva 96/61/CE 24 settembre 1996 sulla prevenzione e la riduzione integrata dell'inquinamento, recepito nell'ambito del D.lgs n. 372/99.

Risulta, infine, necessario definire in maniera più precisa, appropriata e di dettaglio, quantitativa ove possibile, e più puntuale rispetto ai vari aspetti del progetto, i seguenti aspetti:

1. un piano specifico di attività, con piano temporale ed obiettivi quantitativi realizzativi, che partendo dalle esperienze pregressa da parte di Lubritalia (o dei partners del progetto) su questo tipo di formulazioni, ed eventuali brevetti esistenti, permetta di identificare nel dettaglio la validità del progetto industriale proposto (in relazione allo stato dell'arte dal punto di vista commerciale) e la capacità di industrializzazione dei risultati derivanti;
2. la dipendenza delle performances di queste formulazioni (a base di titanio, zirconio) dai trattamenti preliminari e l'introduzione nel piano di lavoro della necessaria sperimentazione e della necessaria valutazione dei protocolli utilizzati in termini di riproducibilità e possibilità di industrializzazione;
3. l'introduzione nel piano di attività della necessaria valutazione e sperimentazione che permetta di verificare il ridotto impatto ambientale delle formulazioni proposte, nel loro ciclo di vita, rispetto a quelle alternative presenti sul mercato, non limitate a quelle contenenti cromo. L'introduzione degli elementi che permettano di identificare le formulazioni proposte come Migliori Tecnologie Disponibili in accordo all'art.2 della Direttiva 96/61/CE 24 settembre 1996;
4. l'introduzione di elementi di validazione della tecnologia proposta rispetto alle alternative di mercato, identificando pro/contro relativi in termini di performances, stabilità, impatto sull'ambiente, facilità di utilizzo ed altre caratteristiche utili per acquisire quote di mercato. L'introduzione di opportuni indicatori che permettano di identificare come queste caratteristiche influenzino la competitività dell'azienda;
5. la definizione nel dettaglio del ruolo e delle attività di altri partners coinvolti nel progetto a vario titolo ed in particolare per l'Università degli Studi di Napoli Federico II chiarire nel dettaglio gli aspetti specifici di questa collaborazione, l'expertise specifiche trasferite, le motivazioni della scelta rispetto ad expertise disponibili in quest'ambito nella Regione Puglia;
6. la definizione delle collaborazioni con: Laminazione Sottile S.p.A.; Italcoat S.r.l. ed Eurotech, ed in particolare gli aspetti relativi ad IPR e protezione dei risultati, le sinergie nello sfruttamento dei risultati;
7. la definizione nel dettaglio della collaborazione con EQM Systems e con Mare Engineering S.p.A., il loro ruolo, le competenze apportate, la necessità nell'ambito del progetto;
8. chiarire rispetto a progetti finanziati nel passato, in particolare dalla Regione Puglia eventuali aspetti comuni al presente progetto o se rappresentano un elemento propedeutico all'industrializzazione dei risultati;
9. occorre, infine, ribadire la necessità di una scrittura precisa e puntuale del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (distinguendo chiaramente tra questi due aspetti), evitando ripetizioni di aspetti non relativi a R&S e fornendo un piano dettagliato di obiettivi realizzativi, tempistica, elementi di valutazione del progresso delle attività e sua tempistica.

Per quanto riguarda le indicazioni di budget relative al progetto di R&S, occorre osservare che:

1. devono essere definiti in dettaglio i costi relativi alle strumentazioni e alle attrezzature rispetto a quanto indicato negli investimenti in attivi materiali;
2. deve essere adeguatamente supportato e dimostrato il costo previsto di € 700.000,00 per la strumentazione e le attrezzature in S.S. (laminazione sottile, test impiantistico);



P.I.A. TIT. II Capo 2 - art. 26

Lubritalia S.p.A.

Istanza di accesso n. 35

Codice Progetto: G65PRA6

3. deve essere definita nel dettaglio la spesa per le consulenze ed i servizi equivalenti in R.I. (MIUR, Università, centri) per € 300.000,00, specificando chi è coinvolto, il contributo apportato, le motivazioni della scelta rispetto anche ad alternative esistenti in Regione Puglia, le competenze fornite, i costi relativi;
4. deve essere indicata esattamente la tipologia di materie prime (tipo, quantità, coerenza con il progetto) relativamente alle spese generali sia in R.I. che in S.S.;
5. l'impresa dovrà dimostrare, mediante una puntuale e articolata redazione del formulario di R&S, da presentare in allegato al progetto definitivo, la possibilità di affrontare un significativo aumento di R&S considerato che le spese relative a costi di ricerca applicata per la realizzazione di fluidi innovativi, nel 2014, sono state di € 385.957,27, ovvero circa un decimo di quelle del presente progetto.

▪ **6. Giudizio finale complessivo.**

Il progetto industriale di ricerca industriale e sviluppo sperimentale presenta aspetti positivi relativi alla sostituzione di trattamenti contenenti cromo, con impatto potenzialmente rilevante per Lubritalia che già oggi ha circa il 9% del fatturato (ovvero attorno a 1,5 M €) in questo settore. Tuttavia, vi sono notevoli criticità riguardo alla qualità progettuale inerente la Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale che non permettono una adeguata valutazione della proposta. Una adeguata significativa revisione del progetto nell'eventuale progetto definitivo, in particolare volta a chiarire i punti evidenziati nei precedenti paragrafi e che contenga anche gli elementi per una valutazione dell'impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo, potrebbe, tuttavia, portare ad un progetto valido ed accettabile.

Dal punto di vista del budget, vi sono numerose carenze in termini di giustificazione di numerose spese che non sono adeguatamente documentate e appaiono sovra stimate, così come non pienamente giustificate.

Gli investimenti in "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale", complessivamente pari ad € 2.290.000,00 risultano di seguito dettagliati:

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE					
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE					
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (Importo in €)	Spese riconosciute e riclassificate dal valutatore (Importo in €)	Agevolazioni richieste dall'impresa (Importo in €)	Agevolazioni concedibili (Importo in €)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale adibito all'attività di ricerca	622.000,00	622.000,00		466.500,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	strumentazione	200.000,00	200.000,00		150.000,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi	Consulenze fornita dall'Università	300.000,00	300.000,00	892.500,00	225.000,00



P.I.A. TIT. II Capo 2 - art. 26

Lubritalia S.p.A.

Istanza di accesso n. 35

Codice Progetto: G65PRA6

equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca					
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Reattivi e consumabili per il laboratorio	50.000,00	50.000,00		37.500,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Altri costi d'esercizio	18.000,00	0,00		0,00
Totale spese per ricerca industriale		1.190.000,00	1.172.000,00	892.500,00	879.000,00
SPESA PER SVILUPPO SPERIMENTALE					
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (Importo in €)	Spese riconosciute e riclassificate dal valutatore (Importo in €)	Agevolazioni richieste dall'impresa (Importo in €)	Agevolazioni concedibili (Importo in €)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)		0,00	0,00		0,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Test implantistici	700.000,00	700.000,00		350.000,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		0,00	0,00	425.000,00	0,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Materie prime	150.000,00	0,00		0,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Altri costi d'esercizio	0,00	150.000,00		75.000,00
Totale spese per sviluppo sperimentale		850.000,00	850.000,00	425.000,00	425.000,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale					
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (Importo in €)	Spese riconosciute e riclassificate dal valutatore (Importo in €)	Agevolazioni richieste dall'impresa (Importo in €)	Agevolazioni concedibili (Importo in €)
Costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione e costi per rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso	in Ricerca Industriale	0,00	18.000,00	0,00	9.000,00



P.I.A. TIT. II Capo 2 - art. 26

Lubritalia S.p.A.

Istanza di accesso n. 35

Codice Progetto: G65PRA6

Costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni					
Costi per difendere la validità del diritto nel quadro della trattazione ufficiale della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione					
Totale spese per brevetti ed altri diritti di proprietà industriale		0,00	18.000,00	0,00	9.000,00
Studi di fattibilità Tecnica					
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (Importo in €)	Spese riconosciute e riclassificate dal valutatore (Importo in €)	Agevolazioni richieste dall'impresa (Importo in €)	Agevolazioni concedibili (Importo in €)
Studi di fattibilità tecnica	In Ricerca Industriale	100.000,00	100.000,00	125.000,00	50.000,00
Studi di fattibilità tecnica	In Sviluppo Sperimentale	150.000,00	150.000,00		75.000,00
Totale studi tecnici di fattibilità		250.000,00	250.000,00	125.000,00	125.000,00
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		2.290.000,00	2.290.000,00	1.442.500,00	1.438.000,00

Si segnala che la voce di spesa "brevetti" per € 18.000,00, inserita dall'impresa tra gli "altri costi generali" della Ricerca Industriale, è stata riclassificata nella voce "Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale". A tal proposito, l'impresa ha fornito la D.S.A.N., a firma del Legale Rappresentante, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 31/05/2017 con prot. n. 5186/I, attestante che a seguito della ricerca da parte dell'Università Federico II di Napoli, si procederà alla sperimentazione del prodotto a cui seguirà il brevetto del prodotto realizzato per la messa in distribuzione. Il costo espresso pari a € 18.000,00 riguarda tutta la fase per l'ottenimento del brevetto.

Inoltre, la voce di spesa "materie prime" per € 150.000,00 inserita dall'impresa tra le spese generali dello Sviluppo Sperimentale è stata riclassificata tra gli altri costi d'esercizio.

Si segnala che, le agevolazioni afferenti le spese per Ricerca, Sviluppo richieste e concesse nel limite del 80%, in considerazione della maggiorazione richiesta in quanto investimento ex art. 73 comma 5, punto I del Titolo V, Capo 1, del Regolamento Regionale n. 17/2014, sono state correttamente calcolate.

Infine, il limite del 18% per le spese generali e gli altri costi di esercizio, risulta rispettato.

Pertanto, a fronte di un investimento in R&S richiesto ed ammesso per € 2.290.000,00 deriva un'agevolazione di € 1.438.000,00.

56

P.I.A. TIT, Il Capo 2 - art. 26

Lubritalia S.p.A.

Istanza di accesso n. 35

Codice Progetto: G65PRA6

3.5 Investimenti in Innovazione

Per l'esame degli investimenti in Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

▪ *Descrizione sintetica del programma di Investimenti in innovazione tecnologica; dei processi e dell'organizzazione.*

Lubritalia S.p.A. vuole aggiungere ai lubrificanti che attualmente commercializza, anche prodotti per il trattamento superficiale efficaci ed innovativi per acquisire un vantaggio competitivo sul mercato italiano ed estero. Questo richiede che Lubritalia S.p.A. sia in grado di produrre autonomamente i preparati per il trattamento superficiale.

Relativamente agli investimenti in Attivi Materiali la società ha previsto la realizzazione di nuovi impianti produttivi specifici per la nuova tipologia di preparati e l'adeguamento di parte di quelli già esistenti.

Relativamente all'Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione l'impresa ha previsto Servizi di consulenza in materia di Innovazione per un totale di € 220.000,00.

▪ *1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta e possibilità di sviluppare nel breve-medio periodo prodotti, servizi e processi tecnologicamente nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e almeno nel territorio regionale.*

Esiste il potenziale da parte di Lubritalia S.p.A. a formulare prodotti per il trattamento superficiale di laminati di alluminio per il miglioramento della loro qualità e che questi prodotti possano essere commercializzati nel breve-medio periodo, in Italia ed all'estero con effetti sinergici rispetto all'attuale gamma di prodotti commercializzati dall'impresa stessa.

Tuttavia, vi sono varie carenze in fase di formulazione di un progetto industriale riguardo ad:

- un business plan preciso, formulato in termini precisi e quantitativi, con un'adeguata stima del mercato, delle prospettive, dell'impatto sull'azienda in termini di fatturato, occupazione, ricaduta sul territorio;
- un'analisi di dettaglio delle caratteristiche di questi formulati e loro pro/contro rispetto alle soluzioni alternative e rispetto al mercato e possibili competitors;
- una descrizione delle conoscenze, capacità e disponibilità presso Lubritalia S.p.A. (od altri partners del progetto) per lo sviluppo di questi formulati in relazione alle esigenze di innovatività, competitività e posizione di mercato rispetto alla concorrenza;
- una dimostrazione della capacità, da parte di Lubritalia S.p.A., di effettuare il piano previsto di attività, la tempistica, gli obiettivi realizzativi quantitativi, le metodologie di verifica ed il monitoraggio del progetto, in considerazione di un impegno previsto largamente superiore a quello dedicato finora nelle attività R&S.

Questo previene, al momento, di effettuare un'analisi più puntuale della rilevanza e potenziale innovativo della proposta e della possibilità di sviluppare, nel breve e medio periodo, prodotti nuovi sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato.

Da osservare che a fronte di un totale programma di investimenti di € 3.635.600,00, viene ipotizzato (senza per altro essere supportato da un adeguato business plan) un incremento del fatturato pari a 1-2 milioni di euro in conseguenza dell'aumento del volume della produzione e dell'acquisizione di quote di mercato in settori attualmente non coperti. Attualmente, Lubritalia S.p.A. ha circa il 9% del 60% Fatturato



P.I.A. TIT. Il Capo 2 - art. 26

Lubritalia S.p.A.

Istanza di accesso n. 35

Codice Progetto: G65PRA6

relativo ai prodotti per il trattamento di materiali di alluminio o sue leghe, ovvero circa 1,5 M €. Quindi l'incremento di fatturato ipotizzato è del 100% rispetto all'attuale quota di mercato, dovuto all'introduzione di nuovi prodotti da affiancare a quelli attuali, ma su cui esiste una forte competizione. Questo incremento di fatturato ipotizzato non risulta quindi supportato da adeguate dimostrazioni sulla capacità di realizzazione, ed in ogni caso, anche assumendo che sia valido, richiede molti anni prima di ammortizzare il programma di investimenti richiesto.

▪ **2. Valutazione della perseguibilità ed applicabilità degli obiettivi progettuali in termini di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento degli stessi.**

Come evidenziato al paragrafo precedente, esiste una carenza nella descrizione del progetto rispetto alla valutazione della perseguibilità ed applicabilità degli obiettivi progettuali in termini di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento degli stessi. In aggiunta a quanto descritto sopra occorre rilevare che:

1. non è definito nel dettaglio il tipo di formulati che vogliono essere sviluppati, su quali conoscenze pregresse siano basati, su quali aspetti di innovazione (rispetto allo stato dell'arte ed alla presenza di soluzioni alternative prive di cromo) sia basata la possibilità di acquisire le previste quote di mercato, su quali aspetti di innovazione di prodotto sia basata la prevista capacità di espansione del mercato da parte di Lubritalia S.p.A.;
2. non sono definiti nel dettaglio quali trasferimenti di conoscenze (eccetto per quanto riguarda i metodi di valutazione basati su tecniche elettrochimiche per la valutazione del grado di protezione offerte dai pretrattamenti di superficie) siano realizzati e consentano l'effettiva implementazione del programma di R&S, basato in primis sullo sviluppo di formulazioni efficaci, competitive rispetto al mercato ed a basso impatto ambientale rispetto alle soluzioni alternative sul mercato;
3. non viene definita nel dettaglio l'IPR, anche in riferimento agli altri partecipanti al progetto, e quale strategia viene adottata per l'acquisizione, protezione e sfruttamento dei risultati.

▪ **3. Valutazione dell'applicabilità ed utilizzo di eventuali nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne, nonché dell'applicazione di un eventuale nuovo metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato, inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software.**

L'impresa afferma che per le fasi dello Sviluppo Sperimentale, sarà coinvolta l'Assistenza Tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie, senza tuttavia fornire dettagli e informazioni su come questo coinvolgimento sia funzionale ai nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali.

▪ **4. Giudizio sull'eventuale grado di coinvolgimento di "personale altamente qualificato" impiegato in attività di ricerca, sviluppo e innovazione.**

Non sono previsti costi per la messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca.

▪ **5. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.**

Per quanto riguarda la valutazione degli investimenti in Innovazione tecnologica nei processi e dell'organizzazione, occorre osservare che:



P.I.A. TIT. II Capo 2 - art. 26

Lubritalia S.p.A.

Istanza di accesso n. 35

Codice Progetto: G65PRA6

1. deve essere adeguatamente giustificato e dettagliato in termini di costi/utilità per il progetto/impatto sui risultati ed organizzazione, il costo relativo all'assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie (CONSULENZA PER INNOVAZIONE TECNOLOGICA – EUROTTECH per € 70.000,00) che appare sovrastimato;
2. deve essere adeguatamente giustificato e dettagliato il costo di Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto (SERVIZI AMBIENTE per € 150.000,00) che appare sovrastimato.

▪ **6. Giudizio finale complessivo**

Esistono le condizioni per una valutazione positiva degli investimenti in innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione, ma vi sono numerose carenze in termini di:

- definizione degli investimenti in Innovazione tecnologia e relativo piano di attività;
- un business plan credibile e documentato che motivi nel breve-medio termine l'investimento;
- definizione e giustificazione in dettaglio delle spese in Innovazione, fornendo anche l'adeguato supporto per una verifica della congruità dei costi che devono essere motivati relativamente ai benefici per il progetto industriale.

Tuttavia un'adeguata significativa revisione del progetto nell'eventuale progetto definitivo, volta a chiarire i punti sopra evidenziati, potrebbe portare ad un progetto valido ed accettabile.

Gli investimenti in "Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione", complessivamente pari ad **€ 220.000,00** riguardano:

- Servizi di consulenza in materia di innovazione: Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie fornita dall'impresa Eutotech per € 70.000,00;
- Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione: etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto per € 150.000,00.

Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione				
Ambito	Tipologia spesa	Investimenti proposti €	Investimenti ammissibili €	Agevolazioni proposte e concedibili €
Servizi di consulenza in materia di innovazione	Consulenza in materia di innovazione delle imprese	0,00	0,00	0,00
	Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie (Consulenza per l'innovazione tecnologica fornita dall'impresa Eutotech)	70.000,00	70.000,00	35.000,00
	Servizi di trasferimento di tecnologia	0,00	0,00	0,00
	Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza	0,00	0,00	0,00
	Addestramento del personale- fase di trasferimento al personale addetto delle conoscenze necessarie al processo di produzione	0,00	0,00	0,00
Spese per servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	Consultazione di banche dati e di biblioteche tecniche	0,00	0,00	0,00
	Ricerche di mercato	0,00	0,00	0,00
	Utilizzazione di laboratori	0,00	0,00	0,00
	Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto (servizi ambiente)	150.000,00	150.000,00	75.000,00

P.I.A. TIT. II Capo 2 - art. 26

Lubritalia S.p.A.

Istanza di accesso n. 35

Codice Progetto: G65PRA6

Spese per servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	Spese per la progettazione e realizzazione di nuovi processi	0,00	0,00	0,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	0,00	0,00	0,00
TOTALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE		220.000,00	220.000,00	110.000,00

Si segnala che, le agevolazioni afferenti le spese per Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione concesse nel limite del 50% ex art. 77 del Titolo IV, Capo 3, del Regolamento Regionale n. 17/2014, sono state correttamente calcolate.

Pertanto, a fronte di un investimento in Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione richiesto ed ammesso per € 220.000,00 deriva un'agevolazione di € 110.000,00.

3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza

Ipotesi non ricorrente.

3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

L'Autorità ha esaminato le Sezioni 5 e 5a presentate dal soggetto proponente, riportando le seguenti osservazioni:

Sezione 5:

V.I.A.: il proponente dichiara di non rientrare nell'ambito di applicazione della normativa VIA (L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e ss.mm.ii. e D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ii.).

Dalla documentazione visionata, atteso che l'impresa dichiara un dato parziale sui quantitativi delle materie prime utilizzate (*circa 150 t/anno per ciascuna categoria*) e non fornisce il dato complessivo di utilizzo che potrebbe confermare l'esclusione, l'ufficio ritiene che le lavorazioni previste nell'impianto in oggetto potrebbero tipologicamente afferire alla categoria, di cui all'allegato B.1.j) e B.1.p) della L.R. 11/01:

- B.1.j) trattamento di prodotti intermedi e fabbricazione di prodotti chimici, per una capacità superiore alle 10.000 t/anno di materie prime lavorate;
- B.1.p) modifica delle opere e degli interventi elencati nell'Elenco B.1;

Si specifica che il D.M. MATTM n. 52 del 30/03/2015, "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome", ha fornito integrazioni per i criteri tecnico-dimensionali e localizzativi utilizzati per la fissazione delle soglie già stabilite nell'allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs 152/2006 e, nello specifico, le ha ridotte del 50% in presenza di almeno una delle condizioni individuate nelle Linee Guida stesse.

AIA: il proponente dichiara che lo stabilimento è in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con D.D. n. 269 del 25/06/2010 e che l'investimento proposto non è stato oggetto di tale autorizzazione e, pertanto, si dovrà procedere con una richiesta di modifica.



53

P.I.A. TIT. II Capo 2 - art. 26

Lubritalia S.p.A.

Istanza di accesso n. 35

Codice Progetto: G65PRA6

Autorizzazione alle emissioni: il proponente dichiara che l'azienda è autorizzata alle emissioni nell'ambito dell'AIA e quindi ai sensi della D.D. n. 269 del 25/06/2010.

P.A.I.: il proponente dichiara che l'impianto ricade nel vincolo PAI alta pericolosità idraulica. Pertanto, prima della realizzazione dell'intervento dovrà essere acquisito parere di compatibilità idraulica ai sensi delle NTA del PAI. Si evidenzia che la competenza al rilascio dello stesso sarà della medesima Autorità di Bacino o, per gli interventi di cui all'art 4 della L.R. 19/2013, di competenza comunale. Sarà altresì cura del proponente nelle successive fasi istruttorie individuare e comunicare, in relazione alla tipologia di interventi in progetto, la competenza al rilascio del parere.

PPTR: il proponente dichiara che ai sensi del PPTR l'area d'intervento non è soggetto a vincoli. A tal proposito, si rileva che una piccola porzione dell'area dell'impianto è interessata da UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. Atteso che, da quanto dichiarato dal proponente, non sono previsti interventi che modificano l'aspetto esteriore dei luoghi tale investimento non necessita di accertamento di compatibilità paesaggistica.

Autorizzazione all'emungimento di acqua ed agli scarichi idrici: il proponente dichiara che dette autorizzazioni sono state trattate nell'ambito dell'AIA citata e il nulla osta idraulico allo scarico in "Gravina Petruscio" delle acque meteoriche è stato rilasciato con D.D. n. 225 del 13/05/2014. Inoltre, il proponente afferma che per l'emungimento da pozzo artesiano è stata rilasciata concessione n.110 del 03/12/2015.
Sezione 5a:

L'azienda sviluppa, produce e commercializza preparati chimici specialistici per la lavorazione dei metalli e marginalmente per il trattamento superficiale di acciaio e alluminio. L'investimento proposto è finalizzato allo sviluppo di nuovi prodotti a ridotto impatto ambientale per il trattamento superficiale di laminati in lega di alluminio. In particolare, l'azienda intende eliminare, dalla composizione chimica delle soluzioni utilizzate ad oggi per il trattamento di leghe in alluminio, il cromo esavalente o cromo trivalente. Inoltre, il proponente dichiara che è prevista la realizzazione di due nuovi mescolatori da 4.000 litri in acciaio rivestito equipaggiati di aspiratore, attrezzatura per il carico delle materie prime e lo scarico dei prodotti finiti, celle di carico, etc.

L'azienda è dotata del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001:2004 dal 2008.

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5 si desume che:

Prima della realizzazione dell'intervento oggetto di finanziamento:

V.I.A.: il proponente dichiara di non rientrare nell'ambito di applicazione della normativa VIA (L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e ss.mm.ii. e D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ii.).

Dalla documentazione visionata, atteso che l'impresa dichiara un dato parziale sui quantitativi delle materie prime utilizzate (circa 150 t/anno per ciascuna categoria) e non fornisce il dato complessivo di utilizzo che potrebbe confermare l'esclusione, l'ufficio ritiene che le lavorazioni previste nell'impianto in oggetto potrebbero tipologicamente afferire alla categoria, di cui all'allegato B.1.j) e B.1.p) della L.R. 11/01:

- "B.1.j) trattamento di prodotti intermedi e fabbricazione di prodotti chimici, per una capacità superiore alle 10.000 t/anno di materie prime lavorate;
- B.1.p) modifica delle opere e degli interventi elencati nell'Elenco B.1.



P.I.A. TIT. Il Capo 2 - art. 26

Lubritalia S.p.A.
Codice Progetto: G65PRA6

Istanza di accesso n. 35

Si specifica che il D.M. MATTM n. 52 del 30/03/2015, "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome", ha fornito integrazioni per i criteri tecnico-dimensionali e localizzativi utilizzati per la fissazione delle soglie già stabilite nell'allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs 152/2006 e, nello specifico, le ha ridotte del 50% in presenza di almeno una delle condizioni individuate nelle Linee Guida stesse.

P.A.I.: il proponente dichiara che l'impianto ricade nel vincolo PAI alta pericolosità idraulica. Pertanto, prima della realizzazione dell'intervento dovrà essere acquisito parere di compatibilità idraulica ai sensi delle NTA del PAI. Si evidenzia che la competenza al rilascio dello stesso sarà della medesima Autorità di Bacino o, per gli interventi di cui all'art. 4 della L.R. 19/2013, di competenza comunale.

Sarà altresì cura del proponente nelle successive fasi istruttorie individuare e comunicare, in relazione alla tipologia di interventi in progetto, la competenza al rilascio del parere.

Prima della messa in esercizio dell'impianto modificato a seguito dell'investimento proposto:

A.I.A.: il proponente dichiara che lo stabilimento è in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con D.D. n. 269 del 25/06/2010 e che l'investimento proposto non è stato oggetto di tale autorizzazione e pertanto si dovrà procedere con una richiesta di modifica.

Pertanto, dovrà essere cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie argomentare in merito all'applicabilità della normativa VIA/AIA/emissioni/scarico rispetto a quanto osservato.

Si specifica che, ai sensi dell'art. 23 della L.R. n.18/2012, i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti il progetto e finanziati con fondi strutturali, sono di competenza regionale.

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5a si desume che l'iniziativa può considerarsi nel suo complesso sostenibile, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dall'impresa nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:

- 1) sarà indagata la possibilità di utilizzare dei processi no rinse che consentono di eliminare le fasi di risciacquo post trattamento con acqua con conseguente riduzione del fabbisogno idrico;
- 2) uso di insediamento produttivo esistente.

Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'impresa.

L'esame delle sezioni 5 e 5a ha di fatto lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la sostenibilità ambientale dell'intervento proposto.



P.I.A. TIT. II Capo 2 - art. 26

Lubritalia S.p.A.
Codice Progetto: G65PRA6

Istanza di accesso n. 35

4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva

Si rileva la necessità di segnalare alla società proponente che, in sede di redazione del progetto definitivo, dovrà attenersi scrupolosamente a quanto segnalato nella presente relazione relativamente a quanto segue:

- 1) Prescrizioni in merito al KET (cfr. paragrafo 2);
- 2) Prescrizioni in merito alla portata innovativa (cfr. paragrafo 3);
- 3) Prescrizioni in merito alla cantierabilità (cfr. pag. 20);
- 4) Prescrizioni in merito al progetto di R&S (cfr. paragrafo 5);
- 5) Prescrizioni in merito all'Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione (cfr. paragrafo 5);
- 6) Prescrizioni in merito alla Sostenibilità Ambientale dell'intervento.

Le stesse saranno riportate dettagliatamente all'interno della comunicazione regionale di ammissione alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.



P.I.A. TIT, Il Capo 2 - art. 26

Lubritalia S.p.A.

Istanza di accesso n. 35

Codice Progetto: G65PRA6

5. Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e gli investimenti in Attivi Materiali, R&S e Innovazione Tecnologica dei processi e dell'organizzazione è positiva. Pertanto, l'istanza di accesso risulta ammissibile a condizione che l'impresa soddisfi pienamente ogni prescrizione elaborata in questa sede. Si riporta, di seguito, l'elenco delle spese proposte ed ammesse e dei contributi richiesti ed ammessi:

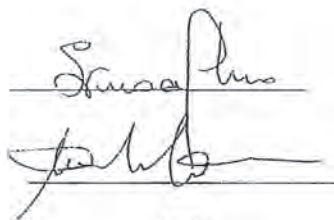
Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		Contributo richiesto	Investimenti Ammissibili	Contributo ammesso
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Attivi Materiali	1.125.600,00	378.960,00	1.125.600,00	378.960,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Servizi di Consulenza (ISO 14001, EMAS, ECOLABEL, SA8000, Adozione di Soluzioni Tecnologiche Ecoefficienti)	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3d - Azione 3.5	Servizi di Consulenza Internazionalizzazione (fiere, marketing internazionale e progr. di internaz.)	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3e - Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.1	Ricerca Industriale	1.190.000,00	892.500,00	1.172.000,00	879.000,00
	Sviluppo Sperimentale	850.000,00	425.000,00	850.000,00	425.000,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	18.000,00	9.000,00
	studi di fattibilità tecnica	750.000,00	125.000,00	750.000,00	125.000,00
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.3	Innovazione	220.000,00	110.000,00	220.000,00	110.000,00
TOTALE		3.635.600,00	1.931.460,00	3.635.600,00	1.926.960,00

Relativamente alle agevolazioni si evidenzia che, a fronte di un investimento richiesto ed ammesso per € 3.635.600,00, deriva un'agevolazione di € 1.926.960,00. Si segnala che, in sede di progetto definitivo, sarà necessario dettagliare approfonditamente le singole voci di spesa presentate, al fine di confermarne l'ammissibilità ed il calcolo effettuato relativamente alle agevolazioni concedibili.

Modugno, 01/08/2017

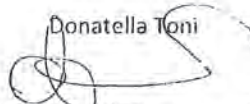
Il valutatore
Simona Guido

Il Responsabile di Commessa
Michele Caldarola



Visto:
Il Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI

Donatella Toni



pugliasviluppo

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA ...1... FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. Giulia Elisa Brindgerio)

